



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2019
Assessorato degli Enti Locali,
Finanze e Urbanistica

Allegato B
4 di 13



ALLEGATO 4

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

INDICE ALLEGATO 4

	Introduzione		
04.01	D. G. degli Enti Locali e Finanze	pag.	1
04.02	D. G. della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia	pag.	37

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2019, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2019, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici, gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2019;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2019.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;
3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";
4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

04.01 Direzione Generale Enti Locali e Finanze

Direttore Generale:

Umberto Oppus

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Anna Merella

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Francesco Domenico Attisano

Nicola Versari

Indice

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	4
1.1.	La struttura organizzativa della Direzione Generale Enti Locali e Finanze	4
1.2.	Composizione dell'organico della Direzione Generale	11
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2019	13
2.1.	La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA	13
2.2.	La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	13
3.	I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2019	14
3.1.	Le azioni ed i risultati conseguiti	14
3.2.	Gli Obiettivi Direzionali da Piano della prestazione organizzativa e obiettivi correlati del Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali	16
3.3.	Servizio Enti Locali	19
3.4.	Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari	21
3.5.	Servizio Demanio, Patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano	25
3.6.	Servizio Demanio, Patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio	30
3.7.	Servizio Gestione dei Contratti per il funzionamento degli Uffici Regionali	33
4.	Enti, Aziende, Istituti, Agenzie e società sui quali la DG esercita diretta supervisione	34

Introduzione

A seguito della mancata pubblicazione del PdPO nei termini individuati dall'art. 47 del vigente CCRL parte dirigenti triennio 2016-2018, si è reso necessario rimodulare il POA 2019, a suo tempo adottato provvisoriamente con determinazione n. 616 del 18/03/2019.

Si evidenzia che la dimensione e la qualità delle risorse umane della Direzione Generale scrivente rimangono inadeguate a garantire un andamento ottimale dell'azione amministrativa, anche all'esito delle sopra evidenziate azioni di riorganizzazione interna volte ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane dedicate alle priorità programmatiche derivanti dal PRS e dai documenti di programmazione in essere fino al 2018.

Stante le premesse sopra riportate, in ogni caso, si ritiene che gli OGO direzionali rispondano ai criteri definiti nella procedura operativa per la predisposizione e consuntivazione dei POA, in particolare rispettando, tra le altre, le caratteristiche:

- **di rilevanza e pertinenza rispetto alla missione istituzionale;**
- **di raggiungibilità in relazione ai valori attesi e alle risorse a disposizione.**

Di seguito si daranno notizie relative alla struttura attuale di questa Direzione e alla composizione dell'organico.

Quindi si riportano gli obiettivi Direzionali che sono stati individuati nel Piano della Performance 2019 ai quali sono collegati 3 OGO tutti appartenenti al Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali.

A seguire gli OGO della Direzione per l'anno 2019 divisi per Servizi.

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale Enti Locali e Finanze

L'incarico di Direttore Generale è attribuito a Umberto Oppus nominato con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. 24376/62 del 05/07/2019, previa deliberazione della Giunta Regionale n. 25/11 del 28 giugno 2019.

L'assetto organizzativo della Direzione generale Enti Locali e Finanze è stato formalizzato con Decreto dell'Assessore degli Enti locali, Finanze e Urbanistica n. 11, prot. 4009 del 06.09.2018, ed in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 28/13 del 5 giugno 2018, in:

- n. 4 Servizi centrali e 2 periferici le cui competenze sono di seguito illustrate.

DIREZIONE GENERALE DEGLI ENTI LOCALI E FINANZE

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DI SEGRETERIA E SUPPORTO ALLA VERIFICA DEI
PROGRAMMI DELLA DIREZIONE

- Attività di Segreteria della Direzione Generale
- Supporto alla definizione dei piani e programmi della Direzione e monitoraggio risultati conseguiti
- Raccordo con l'Ufficio del Controllo interno di Gestione
- Ufficiale Rogante
- Coordinamento adempimenti prevenzione corruzione

**SERVIZIO POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEL DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE
REGIONALE, FINANZE E SUPPORTI DIREZIONALI**

<p>Contenzioso e ricorsi gerarchici: istruttoria e predisposizione atti</p> <p>Gestione e valutazione del personale, supporto alla DG per l'utilizzo dei fondi per la retribuzione accessoria.</p> <p>Attività di raccordo e consulenza per interrogazioni e interpellanze consiliari</p> <p>Proposte di Bilancio, norme finanziarie, variazioni di bilancio e gestione residui.</p> <p>Tenuta del protocollo informatizzato e coordinamento del presidio SIBAR-SB, flussi documentali digitali e posta elettronica certificata</p> <p>Ufficio Recupero crediti: predisposizione e relazioni con il pubblico</p> <p>Gestione degli archivi corrente e di deposito.</p> <p>Ufficio Cassa - Rapporti con la Tesoreria Regionale.</p> <p>Inventario beni mobili e redazione conto giudiziale.</p> <p>Fuori uso beni mobili</p>	<p>Attività finalizzate all' applicazione dell'art. 14 dello Statuto regionale.</p> <p>Coordinamento attività ricognizione patrimonio immobiliare e demanio regionale finalizzate alla predisposizione dell'inventario e dello stato patrimoniale e alla gestione del progetto Sibar, aree AA, MM e REM.</p> <p>Gestione Portale Sardegna Patrimonio</p> <p>Costituzione fondi immobiliari e partecipazione a fondi immobiliari istituiti dallo Stato o altri soggetti pubblici.</p> <p>Attivazione processi partecipativi con gli enti locali per la predisposizione dei piani di valorizzazione patrimoniale e relativa governance territoriale.</p> <p>Predisposizione piani di valorizzazione del patrimonio immobiliare, del demanio regionale e del demanio marittimo e relativi piani di marketing e comunicazione in raccordo con le proposte formulate dai Servizi territoriali.</p> <p>Predisposizione programmi di dismissione del patrimonio immobiliare in raccordo con le proposte formulate dai Servizi territoriali.</p> <p>Predisposizione provvedimenti normativi relativi al patrimonio e al demanio.</p> <p>Concessioni di valorizzazione degli immobili regionali di interesse storico, artistico, culturale, architettonico, ambientale e naturalistico.</p>	<p>Adempimenti amministrativi e tecnici riguardanti i provvedimenti espropriativi di beni immobili di pubblica utilità.</p> <p>Adozione provvedimenti relativi allo svincolo delle indennità espropriative e attività di consulenza in materia di espropriazioni.</p> <p>Programmazione interventi di manutenzione degli immobili del patrimonio regionale non utilizzato per la logistica regionale, garantiti dal Servizio gestione contratti per funzionamento uffici regionali e/o dall'Assessorato dei Lavori Pubblici</p>	<p>Gestione sistemistica e delle risorse informatiche, assistenza tecnica e gestione dei software di base</p> <p>Promozione dell'innovazione delle procedure, dell'automazione dei processi e supporto ai Servizi della D.G. nell'utilizzo delle tecnologie inerenti la dematerializzazione dei documenti</p> <p>Studio, analisi e progettazione di livello generale dei sistemi informativi interni e della sistematizzazione delle banche dati esistenti</p> <p>Attività di raccordo con gli altri sistemi informativi regionali e con la rete telematica regionale.</p> <p>Supervisione e coordinamento tecnico del Sistema Informativo delle Partecipate Regionali (SIP)</p>
---	--	---	--

SERVIZIO ENTI LOCALI

Ordinamento degli Enti Locali - Istituzione e modifica circoscrizioni, Unioni di comuni e ambiti territoriali ottimali	Gestione del fondo unico per il finanziamento del sistema delle autonomie locali e trasferimenti straordinari	Programmazione e gestione della formazione a favore del personale delle
Predisposizione atti per le elezioni comunali e provinciali	Finanziamenti e incentivi per la gestione associata di funzioni	Autonomie Locali. Raccordo con i Servizi territoriali
Controllo sugli organi degli enti locali ed intervento sostitutivo.	Partecipazione Commissioni tecniche Conferenza Stato-Regioni sulle materie di competenza	Osservatorio degli enti locali Gestione sito Sardegna Autonomie – implementazione anagrafiche e contenuti
Patto di stabilità e pareggio di bilancio	Pianificazione dei programmi e degli interventi a favore dei territori montani	Gestione Intranet Sardegna Autonomie per la dematerializzazione ed informatizzazione dei flussi documentali tra la Direzione generale e le Autonomie locali
Monitoraggio degli adempimenti obbligatori per legge degli EE.LL.	Interventi regionali per la sicurezza e Comitato tecnico regionale per la polizia locale	Attività di promozione e gestione dei progetti comunitari a favore degli enti locali – convenzioni con enti attuatori – certificazione della spesa - monitoraggio fondi comunitari
Partecipazione Commissioni tecniche Conferenza Stato-Regioni sulle materie di competenza	Compagnie barracellari	
Rapporti con il Consiglio delle autonomie locali		
Segreteria tecnica e adempimenti		
Conferenza permanente Regione-Enti Locali		
Consulenza e assistenza agli enti locali nelle materie di competenza		

SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO DI CAGLIARI

Gestione e alienazione del patrimonio negli ambiti territoriali di competenza, in attuazione degli atti programmatici di valorizzazione e di dismissione

Adempimenti relativi ad imposte e altri oneri dovuti sugli immobili

Ricognizione del patrimonio immobiliare e del demanio regionale dell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione, in collaborazione col Servizio Politiche di Valorizzazione del Demanio e Patrimonio, dell'inventario e dello stato patrimoniale e gestione progetto SIBAR aree AA, MM e REM.

Accatastamenti e accertamenti catastali. Perizie estimative immobili.

Gestione del demanio regionale e sdemanializzazione negli ambiti territoriali di competenza

Gestione del demanio marittimo negli ambiti territoriali di competenza.

Manutenzione degli immobili del patrimonio regionale dell'ambito regionale non utilizzato per la logistica regionale

Vigilanza e controllo sul demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza ed esercizio del potere sostitutivo regionale

Applicazione di sanzioni amministrative in violazione del C.d.N.

Ricognizione dei beni del patrimonio immobiliare, del demanio regionale e del demanio marittimo da valorizzare ricadenti nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione del piano di valorizzazione in collaborazione col Servizio Politiche di Valorizzazione del Demanio e Patrimonio.

Ricognizione beni da dismettere del patrimonio immobiliare ricompreso nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione dei relativi programmi di dismissione in collaborazione col Servizio Politiche di Valorizzazione del Demanio e Patrimonio

SERVIZIO GESTIONE CONTRATTI PER FUNZIONAMENTO UFFICI REGIONALI

Contratti di fornitura di beni e servizi per il funzionamento degli uffici regionali

Gestione contratti relativi alle utenze per il funzionamento degli uffici regionali

Efficientamento energetico immobili regionali

Interventi relativi agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Gestione contratti di manutenzione immobili uffici regionali (Impianti dati e telefonici, impianti elettrici, termici e condizionamento, impianti antincendio, estintori e videosorveglianza, infissi, impianti idrici/idraulici, opere murarie) estesi, in via residuale, al patrimonio non adibito ad uso ufficio

Analisi fabbisogno locali da destinare ad uffici dell'Amministrazione, enti, agenzie e società in house regionali, definizione della programmazione logistica regionale.

Acquisto o acquisizione in locazione di immobili da destinare ad uffici regionali e gestione dei relativi rapporti.

Pianificazione e gestione interventi di recupero e ristrutturazione degli uffici regionali

Progettazione e direzione lavori interventi di manutenzione degli uffici regionali

Gestione magazzini di deposito e traslochi

Gestione automezzi e parcheggi

Centro stampa: Riproduzione stampe e rilegatura documenti

SERVIZIO DEMANIO PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI NUORO E ORISTANO

Gestione e alienazione del patrimonio negli ambiti territoriali di competenza, in attuazione ed in coerenza con gli atti programmatori di valorizzazione e dismissione

U.R.P. Sportello regionale territoriale

Collaborazione e supporto alle attività di formazione, assistenza e consulenza a favore degli Enti Locali

Accatastamenti ed accertamenti catastali – Perizie estimative immobili, accertamenti ed istruttorie tecniche - Adempimenti relativi ad imposte e altri oneri dovuti sugli immobili.

Esercizio congiunto di attività di competenza di Assessorati regionali non provvisti di articolazioni territoriali

Gestione del demanio regionale e sdemanializzazione negli ambiti territoriali di competenza

Collaborazione nella raccolta, sistemazione e diffusione di documentazione e materiale normativo di interesse degli enti locali

Gestione del demanio marittimo negli ambiti territoriali di competenza.

Ricognizione del patrimonio immobiliare e del demanio regionale ricadente nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione, in collaborazione col Servizio Politiche di Valorizzazione del Demanio e Patrimonio, dell'inventario e dello stato patrimoniale e gestione progetto SIBAR aree AA, MM e REM.

Vigilanza e controllo sul demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza ed esercizio del potere sostitutivo regionale

Applicazione di sanzioni amministrative in violazione del C.d.N.

Ricognizione dei beni del patrimonio immobiliare, del demanio regionale e del demanio marittimo da valorizzare ricadenti nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione del piano di valorizzazione in collaborazione col Servizio Politiche di Valorizzazione del Demanio e Patrimonio.

Manutenzione del patrimonio regionale non utilizzato per la logistica regionale.

Ricognizione beni da dismettere del patrimonio immobiliare ricompreso nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione dei relativi programmi di dismissione in collaborazione col Servizio Politiche di Valorizzazione del Demanio e Patrimonio

SERVIZIO DEMANIO, PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI SASSARI E OLBIA-TEMPIO

Gestione e alienazione del patrimonio negli ambiti territoriali di competenza, in coerenza con gli atti programmatori di valorizzazione e dismissione.

Accatastamenti ed accertamenti catastali – Redazione perizie estimative immobili, accertamenti e istruttorie tecniche. Adempimenti relativi ad imposte e altri oneri dovuti sugli immobili

Gestione del demanio regionale e sdemanializzazione nell'ambito territoriale di competenza

Gestione del demanio marittimo negli ambiti territoriali di competenza.

Vigilanza e controllo sul demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza ed esercizio del potere sostitutivo regionale

Applicazione di sanzioni amministrative in violazione del C.d.N.

Manutenzione del patrimonio regionale non utilizzato per la logistica regionale.

U.R.P. Sportello regionale territoriale

Collaborazione e supporto alle attività di formazione, assistenza e consulenza a favore degli Enti Locali

Esercizio congiunto di attività di competenza di Assessorati regionali non provvisti di articolazioni territoriali

Collaborazione nella raccolta, sistemazione e diffusione di documentazione e materiale normativo di interesse degli enti locali

Ricognizione del patrimonio immobiliare e del demanio regionale ricadente nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione, in collaborazione col Servizio Politiche di Valorizzazione del Demanio e Patrimonio, dell'inventario e dello stato patrimoniale e gestione progetto SIBAR aree AA, MM e REM.

Ricognizione dei beni del patrimonio immobiliare, del demanio regionale e del demanio marittimo da valorizzare ricadenti nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione del piano di valorizzazione in collaborazione col Servizio Politiche di Valorizzazione del Demanio e Patrimonio.

Ricognizione beni da dismettere del patrimonio immobiliare ricompreso nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione dei relativi programmi di dismissione in collaborazione col Servizio Politiche di Valorizzazione del Demanio e Patrimonio

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

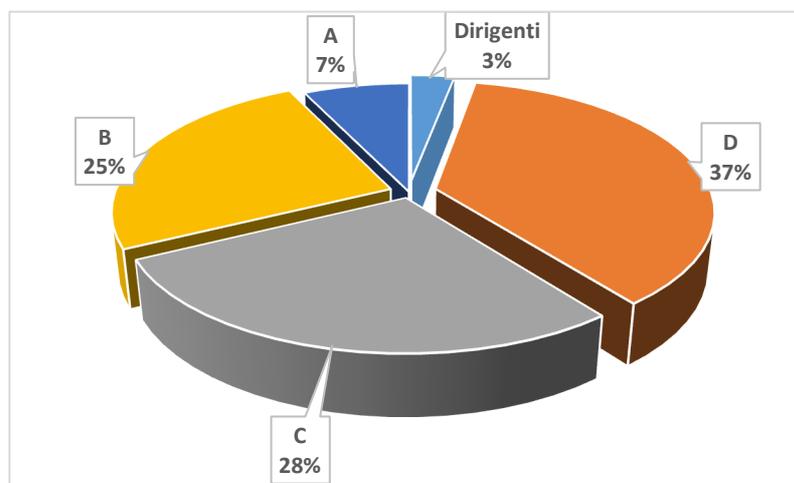
Preme sottolineare che si è in procinto di approvare una riorganizzazione dei Servizi, derivante da una maggiore razionalizzazione dell'organizzazione e pensata per far fronte ai notevoli sforzi che questa Direzione ha dovuto compiere nel corso del 2019, non solo per portare a termine gli obiettivi direzionali e dei servizi, ma soprattutto per garantire il funzionamento istituzionale della stessa Direzione.

Nel corso dell'anno sono venute meno e in quantità importanti diverse unità di personale comprese alcune figure dirigenziali che hanno comportato periodi di gestione con l'avvicendamento di dirigenti ad interim e di personale chiamato con la massima urgenza a sopperire le carenze che man mano si verificavano. La situazione nemmeno allo stato attuale si può dire completamente superata.

In ogni caso la situazione dell'organico rilevata alla data del 31/12/2019 risulta riportata nella tabella sottostante.

	Totale DG	Articolazione del personale all'interno della DG						
	organico	Ufficio del DG	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4	Servizio 5	Servizio 6
Dirigenti	5	1			1	1	1	1
Capi settore	28		5	3	4	5	6	5
Istruttori direttivi cat. D	33	3	3	3	5	5	8	6
istruttori cat. C	47	3	3	5	9	14	10	3
altro personale cat. B	41	3	4	3	2	16	9	5
altro personale cat. A	13	1	3	1	1	5		1
unità interinali	0							
unità comandate in	11		1			1	2	7
contratti atipici	0							
Totale a disposizione	178	11	19	15	22	47	36	28

Nel grafico sottostante la situazione riepilogativa del personale in ruolo distinto per qualifiche funzionali.



2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2019

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Di seguito è descritta la correlazione/collegamento del programma operativo annuale (POA) 2019 con il Piano della prestazione organizzativa (PdPO).

Direttore Generale Umberto Oppus (dalla data del 07/05/2019 la Dott.ssa Antonella Giglio è cessata dalle funzioni di Direttore Generale di questa Direzione mentre con Decreto Ass n. 24376/62 del 05/07/2019 è subentrato il Dott. Umberto Oppus).

Direttore ad interim Ing. Valentina Flore (dal 05/11/2019 giusto DPGR n. 107 del 04/11/2019).

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi Direzionali correlati al PdPO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
17	17	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PdPO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), quest'ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale degli Enti Locali e Finanze	ODR1	20190163	si	POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEMANIO E PATRIMONIO IMM. REG.LE	1	201901631	si
	ODR2	20190164	si	POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEMANIO E PATRIMONIO IMM. REG.LE	1	201901641	si
	ODR3	20190198	si	POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEMANIO E PATRIMONIO IMM. REG.LE	1	201901981	Si

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2019

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI			Obiettivi Direzionali correlati al PdPO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0	3	3	0
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI			Obiettivi direzionali correlati al PdPO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0	0	0	0
Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI			Obiettivi gestionali operativi correlati al PdPO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
17	17	0	3	3	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI			Obiettivi gestionali operativi correlati al PdPO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0	0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), quest'ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to OGO
Direzione generale degli Enti Locali e Finanze	ODR1	20190163	si	POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEMANIO E PATRIMONIO IMM. REG.LE	1	201901631	si	RAGGIUNTO
	ODR2	20190164	si	POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEMANIO E PATRIMONIO IMM. REG.LE	1	201901641	si	RAGGIUNTO
	ODR3	20190198	si	POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEMANIO E PATRIMONIO IMM. REG.LE	1	201901981	si	RAGGIUNTO

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20190163	Programma "Orizzonte_Fari" – Completamento e attuazione procedure in atto.	Raggiunto	
OGO	201901631	Programma "Orizzonte_Fari" – Completamento e attuazione procedure in atto.	Raggiunto	
ODR	20190164	Progetto "Sienda" - Espletamento attività previste nel cronoprogramma di progetto nel 2019.	Raggiunto	
OGO	201901641	Progetto "Sienda" - Espletamento attività previste nel cronoprogramma di progetto nel 2019.	Raggiunto	
ODR	20190198	Riproposizione ddl "Gest.Valor.immob. Riproposizione ddl "Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare"	Raggiunto	
OGO	201901981	Riproposizione ddl "Gest.Valor.immob. Riproposizione ddl "Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare"	Raggiunto	

3.2. Gli Obiettivi Direzionali da Piano della prestazione organizzativa e obiettivi correlati del Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali

Direttore Generale Umberto Oppus (dalla data del 07/05/2019 la Dott.ssa Antonella Giglio è cessata dalle funzioni di Direttore Generale di questa Direzione mentre con Decreto Ass n. 24376/62 del 05/07/2019 è subentrato il Dott. Umberto Oppus)

Direttore ad interim Ing. Valentina Flore (dal 05/11/2019 giusto DPGR n. 107 del 04/11/2019)

ODO n. 20190163

OGO n.20190163-1

Denominazione OGO	Programma “Orizzonte_Fari” – Completamento e attuazione procedure in atto.		
Descrizione fase	Data inizio/fine	indicatori	Pianificato
istruttoria e riscontro alle richieste di chiarimenti da parte dei soggetti imprenditoriali interessati a partecipare alle gare in corso	1 gennaio – 31 dicembre 2019	Numero istanze esaminate	4
monitoraggio costante rispetto alle procedure di adeguamento degli strumenti urbanistici che le amministrazioni comunali interessate si sono impegnate a porre in essere		Numero relazioni	1

Con Deliberazione n. 30/36 del 20.6.2017 avente ad oggetto: “Progetto Orizzonte-Fari. Intervento di valorizzazione del patrimonio marittimo costiero della Sardegna” la Giunta Regionale ha approvato un programma integrato di valorizzazione di alcuni fari o stazioni semaforiche, individuati nella stessa delibera, da attuare sulla base di progetti proposti da soggetti privati.

Il Programma è indirizzato alla creazione di un nuovo sistema di ricettività volto alla promozione di una rete regionale dedicata ad una forma di turismo sostenibile, legata alla cultura del mare e dell’ambiente mediterraneo.

Sulla base degli indirizzi contenuti nella stessa deliberazione la Regione e l’Agenzia del Demanio hanno stipulato, nel settembre 2017, un accordo di collaborazione, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990, per la riqualificazione di immobili pubblici, non solo di proprietà regionale, riconducibili alla tipologia “fari, torri ed edifici costieri” siti nel territorio della Sardegna, anche nella considerazione della specifica esperienza maturata nel settore dall’Agenzia del Demanio e della convergenza di interessi nella valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

Con la deliberazione sopra richiamata, la Giunta Regionale, ha riconosciuto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 9/bis, della legge regionale 45 del 1989, che il Programma "Orizzonte Fari" riveste preminente interesse generale e rilevanza regionale e dato contestuale mandato alla Direzione generale della Pianificazione Urbanistica, Territoriale e della Vigilanza Edilizia di affiancare i Comuni nella predisposizione degli atti d'intesa e di variante agli strumenti urbanistici che si rendessero eventualmente necessari, relativamente al territorio in cui ricadono i fari e le stazioni semaforiche oggetto dell'accordo di collaborazione.

In attuazione degli atti sopra richiamati è stato attivato un tavolo tecnico multidisciplinare incaricato di disporre tutte le analisi e valutazioni strumentali alla elaborazione degli atti di gara.

Ciò ha dato luogo alla pubblicazione da parte della DG EE.LL. e finanze, in data 20 dicembre 2018, di cinque bandi e, in data 21 febbraio 2019, di ulteriori due bandi, prevedendo quale scadenza per la presentazione delle offerte, rispettivamente il 2 maggio e il 1 luglio 2019.

Il presente OGO si propone l'obiettivo di attuare, completandole, le procedure in corso. Ciò richiede, tra l'altro:

- l'istruttoria e il riscontro alle richieste di chiarimenti che pervengono da parte dei soggetti imprenditoriali interessati a partecipare alle gare in corso;
- il monitoraggio costante rispetto alle procedure di adeguamento degli strumenti urbanistici che le amministrazioni comunali interessate si sono impegnate a porre in essere;
- Interlocuzioni con gli uffici regionali del MIBAC riguardo ai procedimenti richiesti dal Codice per i beni culturali;
- la formalizzazione di tutti gli atti richiesti ove, come auspicabile, pervengano proposte di acquisizione in concessione degli immobili oggetto dei bandi gara.

ODO n.20190164

OGO n.20190164-1

Denominazione OGO	Progetto "Sienda" - Espletamento attività previste nel cronoprogramma di progetto nel 2019.		
Descrizione fase	Data inizio/fine	indicatori	pianificato
Predisposizione Bandi di gara	1 gennaio – 31 dicembre 2019	atti istruttori di predisposizione	2

Con il progetto Sienda (*Sardinian Informative system of Estate aNd Definite Assets*) finanziato sull'Asse II del POR FESR 2014/2020 si intende integrare in un unico sistema informativo, vari sistemi, documentali e geografici, creando nel contempo i fascicoli elettronici dei singoli cespiti dello stato

patrimoniale, al fine di associare le informazioni geografiche relative al censimento delle unità immobiliari della Regione e alla successione nei beni e nei diritti del patrimonio immobiliare statale e degli enti, istituti, società ed aziende regionali ai sensi della l'art. 39 della legge regionale 21 aprile 2005, n. 7, ciò anche in funzione di aprire e valorizzare i dati sull'intero patrimonio immobiliare e demaniale regionale secondo logiche di open data, come richiesto dalla strategia UE e dall' Agenda Digitale.

Nel corso del 2019, come previsto dall'apposito cronoprogramma, a cui si fa rinvio *per relationem*, si prevede di predisporre la documentazione propedeutica alla pubblicazione di almeno due procedure di gara strumentali al raggiungimento degli obiettivi di progetto.

A seguito di rimodulazione dei POA per l'avvenuta approvazione del Piano della Performance, l'obiettivo sotto meglio descritto e relativo alla riproposizione del ddl "Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ha assunto la configurazione di obiettivo di Direzione.

ODO n. 20190198

OGO n. 20190198-1

Denominazione OGO rimodulato successivo al Piano della Performance	Riproposizione ddl "Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare"		
Descrizione fase	Data inizio/fine	indicatori	Pianificato
Numero incontri	1 gennaio - 31 dicembre 2019	Incontri effettuati	1

In data 8 agosto 2018 la Giunta regionale ha approvato il disegno di legge concernente "Gestione e valorizzazione del patrimonio regionale", elaborato dagli uffici di questa Direzione generale.

Tale testo normativo, previsto tra gli obiettivi di PRS della legislatura appena decorsa, non è stato però licenziato dal Consiglio regionale e, alcune parti dello stesso, sono state però inserite in altri testi normativi approvati ed ora in vigore.

Non essendo stata approvata nel corso della legislatura appena decorsa la proposta di legge in questione decade.

Si ritiene quindi necessario riproporre alla futura Giunta regionale una proposta normativa, dopo averla adeguata in relazione ai contenuti già stralciati e agli eventuali diversi indirizzi dell'organo politico.

3.3. Servizio Enti Locali

Direttore ad interim al 31/12/2019 Dott. Giovanni Serra (dal 05/11/2019 giusto DPGR n. 108 del 04/11/2019)

OGO n.20190166

Denominazione OGO	Predisposizione della richiesta del parere di conformità, nell'ambito del POR FSE 2014-2020 ai sensi dell'art. 65, co. 2 e 6, del Reg. UE 1303/2013, per operazioni già finanziate con altre fonti finanziamento ed eleggibili sul Programma in quanto coerenti con gli obiettivi e le Azioni del POR FSE.		
Descrizione fase	Data inizio/fine	indicatori	Pianificato
Predisposizione richiesta parere di conformità e documentazione accessoria da inviare all'Autorità di gestione dell'FSE per l'ottenimento della conformità.	01 gennaio – 31 dicembre	53 (altri atti)	1

L'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, co. 2, prevede che "le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023", ed il co. 6, dispone che "non sono selezionate per il sostegno dei fondi SIE le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario".

Questo Servizio deve pertanto effettuare preliminarmente una ricognizione interna delle operazioni che possiedono i requisiti sopra riportati per poter individuare quelle operazioni, già finanziate con altre fonti di finanziamento (ad esempio fondi regionali stanziati con il Bilancio regionale), da presentare all'Autorità di gestione dell'FSE per l'ammissione a finanziamento, nell'ambito del POR FSE 2014-2020.

Dopodiché, il Servizio predisporrà la richiesta del parere di conformità all'Autorità di Gestione e la relativa documentazione accessoria per le operazioni che riterrà coerenti con gli obiettivi e le Azioni definite nel POR FSE, nonché rispondenti alle disposizioni comunitarie e nazionali pertinenti, comprese la normativa specifica in materia di ammissibilità delle spese e compatibili con le procedure di verifica e con le tipologie ed i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Tutto ciò determinerà un risparmio di fondi regionali a favore di un utilizzo di quelli comunitari.

OGO n.20190204

Denominazione OGO	Abbattimento residui passivi "Fondo montagna 2011-2012-2013"		
Descrizione fase	Data inizio/fine	indicatori	Pianificato
predisposizione delibera di giunta per la chiusura del procedimento relativo ai finanziamenti per la montagna riferiti alle annualità 2011, 2012 e 2013 e assegnati agli enti locali i quali non hanno ancora provveduto alla programmazione della spesa.	1 gennaio – 31 dicembre	42 (Proposta normativa)	1

Nell'ambito dell'attività ordinaria di ricognizione dei residui passivi sono stati rilevati numerosi impegni contabili relativi ai finanziamenti per la montagna ex art. 10 della L.R. 12/2005 e risalenti ai programmi di spesa per gli anni 2011, 2012 e 2013, la cui erogazione, ancora per il corrente esercizio finanziario, è subordinata alla trasmissione, da parte degli enti beneficiari, dell'atto deliberativo di approvazione del programma degli interventi speciali per la montagna di cui al comma 4 dell'art. 1 della legge 31.1.1994, n. 97 (Nuove disposizioni per le zone montane) e/o della relazione sullo stato di attuazione del programma di spesa finanziato l'anno precedente.

Nonostante i ripetuti solleciti nel corso degli anni, allo stato attuale, molti enti locali non hanno ancora provveduto ad adottare gli atti necessari e a trasmetterli al Servizio competente alla spesa, al fine della erogazione delle somme assegnate, determinando a carico del bilancio regionale un ammontare di residui passivi pari a euro 1.694.564,10.

Con l'obiettivo di accelerare la spendita delle risorse a suo tempo assegnate, si predisporrà una regolamentazione specifica con condizioni e scadenze per la conclusione del procedimento e la conseguente eliminazione dei residui ancora pendenti.

OGO n.20190168

Denominazione OGO	Sistema delle autonomie locali della Sardegna – Raccolta e pubblicazione pareri di interesse degli enti locali.		
Descrizione fase	Data inizio/fine	indicatori	Pianificato
raccolta e pubblicazione dei pareri più significativi rilasciati dal Servizio in materia di ordinamento, su richiesta degli stessi enti locali	1 gennaio – 31 dicembre 2012	111 (Pubblicazioni)	25

Il progetto prevede di compendiare i pareri più significativi rilasciati nell'ultimo quinquennio dalla Direzione generale enti locali e finanze e dal Servizio enti locali, in materia di ordinamento degli enti locali e vuole essere un valido strumento di lavoro per gli amministratori, dirigenti e funzionari del sistema delle autonomie locali della Sardegna.

Infatti, i predetti pareri saranno pubblicati nel sito istituzionale della Regione – Portale Sardegna Autonomie – al fine di consentire la più ampia divulgazione.

3.4. Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

Direttore al 31/12/2019 Ing. Valentina Flore (giusto D.Ass n.28106/73 del 06/08/2019)

OGO n.20190169

Denominazione OGO	Definizione degli avvisi di accertamento ICI 2010 E IMU 2012 con il Comune di Cagliari		
Descrizione fase	Data inizio/fine	indicatori	Pianificato
attività di ricognizione sia su avviso di accertamento ICI 2010 che su avviso di accertamento IMU 2012	01 gennaio – 31 dicembre	7 (atti istruttori)	2
Predisposizione note da inviare al Comune di Cagliari		9 (note protocollate)	2
Predisposizione delle determinazioni di impegno e liquidazione		200 (determinazioni)	2

Con nota prot. n. 303312/2018 del 03/12/2018, assunta al protocollo dell'Assessorato col n. 56093 del 14/12/2018, il Comune di Cagliari ha evidenziato l'urgenza di definire gli avvisi di accertamento ICI 2010 (prot. 10L/20572 del 18/10/2015) e IMU 2012 (Prot. n. 12L/22388 del 28/11/2017).

Da un controllo sugli avvisi notificati risulterebbero alcuni errori che consentirebbero di ridurre le pretese del Comune di Cagliari ammontanti a 120.640,00 per il 2010 e 359.409,00 per l'anno 2012.

Risulta, pertanto, necessario avviare, con la massima sollecitudine, un'istruttoria sugli atti in possesso della Regione, in modo da ridurre, per quanto possibile, le somme da pagare.

Il raggiungimento dell'obiettivo è articolato in queste fasi:

- attività di ricognizione sia su avviso di accertamento ICI 2010 che su avviso di accertamento IMU 2012;
- Predisposizione di nota al Comune di Cagliari per chiedere il riesame delle pratiche di cui sopra;
- Predisposizione delle determinazioni di impegno e liquidazione.

OGO n.20190170

Denominazione OGO	Prosecuzione nell'attività di regolarizzazione detenzioni immobiliari nel territorio di competenza del Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari		
Descrizione fase	Data inizio/fine	indicatori	Pianificato
Prosecuzione nella ricognizione degli immobili liberi o detenuti	01 gennaio – 31 dicembre	7 (atti istruttori)	1
Istruttoria, predisposizione documentazione obbligatoria per stipula dei contratti (APE, verifiche urbanistiche e catastali) eventuale Bando di gara per locazione immobili		7 (atti istruttori)	25
Attività propedeutiche alla stipula dei contratti e stipula di contratti di locazione/comodato/compra vendita, eventualmente anche tramite pubblicazione del bando di gara		133 (contratti stipulati)	15

Il presente OGO prevede il proseguimento dell'azione di ricognizione degli immobili liberi o detenuti nel territorio di competenza del servizio demanio e patrimonio di Cagliari, che rientra all'interno delle modalità di attuazione delle misure preventive del rischio corruttivo relative al processo di concessione in uso e locazione dei beni immobili regionali e la contestuale regolarizzazione dei contratti nonché accertamenti e verifiche puntuali sui pagamenti.

OGO n. 20190171

Denominazione OGO	Avvio delle attività volte alla regolarizzazione delle occupazioni a fini abitativi dei beni immobili di proprietà regionale rientranti nelle fattispecie di cui alla L.R. L.R. 24 luglio 2018, n. 27 (provenienti dal patrimonio dell'Agenzia LAORE Sardegna) ed alla L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 – art. 4, comma 27 (provenienti dall'ex demanio o patrimonio militare)		
Descrizione fase	Data inizio/fine	indicatori	Pianificato
Preliminare attività ricognitiva volta alla puntuale individuazione dei beni immobili rientranti nel novero delle tipologie di cui alle disposizioni di legge richiamate ed ubicati nell'ambito territoriale di competenza. Predisposizione ed invio ai soggetti interessati di una nota informativa sulle disposizioni dettate dalle LL.RR. 27/2018 e 48/2018.	01.01.2019 31.07.2019	91 (Atti di ricognizione) 18 (Altri Atti)	1 10
Avvio, in relazione alle domande pervenute entro i termini di legge, dell'iter istruttorio volto alla regolarizzazione delle anzidette occupazioni <i>sine titolo</i> dei beni patrimoniali regionali.	01.08.2019 31.12.2019	07 (Atti istruttori)	10

Il presente OGO è coerente con le linee di indirizzo discendenti dal Piano della Prestazione organizzativa della Regione Sardegna avuto riguardo, in particolare, alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio regionale.

Come noto le disposizioni contenute nella L.R. L.R. 24 luglio 2018, n. 27 e nell'art. 4, comma 27 della L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 (Legge di Stabilità 2019) consentono, rispettivamente, di:

- regolarizzare, una tantum, la posizione di coloro che occupano gli immobili provenienti dal patrimonio dell'Agenzia LAORE Sardegna ubicati in zone di riforma agraria, utilizzati a fini abitativi, con titolo scaduto o senza titolo, nei limiti e alle condizioni indicate dalla stessa legge;
- regolarizzare, in relazione agli immobili utilizzati per fini abitativi provenienti dall'ex demanio o patrimonio militare, pervenuti in forza dell'art. 14 dello Statuto, la posizione di coloro che occupano gli anzidetti immobili con titolo scaduto o senza titolo ovvero degli enti locali ai quali siano state consegnate anticipatamente o trasferite in forza della L.R. 35/1995 le stesse tipologie di immobili.

L'obiettivo in parola si prefigge, tra l'altro, al di là del recupero delle indennità di occupazione extra-contrattuale dovute per l'utilizzo dei beni nell'ultimo quinquennio, la regolarizzazione delle menzionate

detenzioni attraverso idoneo contratto nel quale il canone di locazione, da versarsi mensilmente, dovrà essere calcolato secondo i valori di mercato, con evidenti riflessi positivi sul Bilancio regionale.

OGO n.20190171

Da ultimo, la Giunta Regionale con deliberazione del 22 febbraio 2019, n. 9/37 ha adottato, in relazione alla "Regolarizzazione degli immobili regionali provenienti dal patrimonio dell'Agenzia Laore Sardegna e dell'ex demanio dello stato e patrimonio militare. L.R. 24 luglio 2018, n. 27 e art. 4, comma 27, della L.R. 28 dicembre 2018 n. 48" apposito atto di indirizzo applicativo.

Denominazione OGO	Proposta di deliberazione G.R. recante linee guida, destinate agli Uffici regionali e comunali, per disciplinare il procedimento di cui all'art. 68 cod. navigazione e armonizzare la disciplina in materia con le direttive SUAPE.		
Descrizione fase	Data inizio/fine	indicatori	Pianificato
Preliminare attività ricognitiva articolata in due incontri con i Comuni costieri. Nel primo verranno evidenziate eventuali criticità emerse dall'applicazione delle norme vigenti, ivi comprese le "Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia (SUAPE)", nonché i punti sui quali intervenire. Nel secondo incontro, sempre con i Comuni, verranno condivise le eventuali ipotesi di adeguamento.	01.01.2019- 31.07.2019	65 (incontri effettuati)	2
Elaborazione di una proposta di deliberazione di Giunta Regionale, recante direttive per gli Uffici regionali e per i Comuni, che assicurino la necessaria uniformità di applicazione in relazione a quanto disposto dall'art. 68 cod. nav.	01.08.2019- 31.12.2019	42 (proposte normative)	1

Il presente OGO è coerente con le linee di indirizzo discendenti dal Documento di Economia e Finanza Regionale 2018 - Piano della Prestazione organizzativa della Regione Sardegna avuto riguardo, in particolare, all'obiettivo strategico 01.12.04 (Proseguire con la semplificazione degli adempimenti burocratici) e al programma "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali" (01.05)

Come noto, l'art. 68 del Codice della Navigazione prevede che coloro che esercitano un'attività sul demanio marittimo siano soggetti alla vigilanza dell'Autorità (tra cui, la R.A.S. e i Comuni) cui compete la gestione amministrativa del demanio, che può esplicarsi nell'iscrizione in appositi registri, anche a numero chiuso, ovvero in altre speciali limitazioni.

Verificato che alcune amministrazioni comunali hanno deliberato di limitare il numero delle iscrizioni ai suddetti registri, utilizzando tuttavia criteri valutati negativamente dal giudice amministrativo, l'obiettivo si prefigge di elaborare specifiche direttive ai Comuni (utili anche agli Uffici regionali in relazione agli ambiti territoriali di residua competenza, come le aree portuali e gli specchi acquei), che integrino in maniera uniforme la norma sopra citata.

Inoltre, l'obiettivo risponde all'esigenza di armonizzare la disciplina in materia di iscrizione al registro ex art. 68 del codice della navigazione con le direttive SUAPE. La deliberazione n. 10/13 del 27.02.2018 che approva le "Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia (SUAPE)", prevede, infatti, che il procedimento finalizzato all'ottenimento dell'iscrizione in apposito registro per l'esercizio di attività sulle aree del demanio marittimo di cui al R.D. 30 marzo 1942, n. 327, art. 68, sia del tipo Autocertificazione a 0 giorni. Si pone, pertanto, la necessità di revisionare il procedimento di iscrizione al Registro ex art. 68 seguito dai Servizi Demanio e Patrimonio alla nuova disciplina SUAPE.

3.5. Servizio Demanio, Patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano

Direttore al 31/12/2019 Dott.ssa Maria Gesuina Demurtas (D.Ass n. n.94 del 03.10.2019)

OGO n.20190173

Denominazione OGO	Proposta di deliberazione G.R. recante linee guida, destinate agli Uffici regionali e comunali, per disciplinare il procedimento di cui all'art. 68 cod. navigazione e armonizzare la disciplina in materia con le direttive SUAPE.		
Descrizione fase	Data inizio/fine	indicatori	Pianificato
Preliminare attività ricognitiva articolata in due incontri con i Comuni costieri. Nel primo verranno evidenziate eventuali criticità emerse dall'applicazione delle norme vigenti, ivi comprese le "Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia (SUAPE)", nonché i punti sui quali intervenire. Nel secondo incontro, sempre con i Comuni, verranno condivise le eventuali ipotesi di adeguamento.	01.01.2019- 31.07.2019	65 (incontri effettuati)	2
Elaborazione di una proposta di deliberazione di Giunta Regionale, recante direttive per gli Uffici regionali e per i Comuni, che assicurino la necessaria uniformità di applicazione in relazione a quanto disposto dall'art. 68 cod. nav..	01.08.2019- 31.12.2019	42 (proposte normative)	1

Il presente OGO è coerente con le linee di indirizzo discendenti dal Documento di Economia e Finanza Regionale 2018 - Piano della Prestazione organizzativa della Regione Sardegna avuto riguardo, in particolare, all'obiettivo strategico 01.12.04 (Proseguire con la semplificazione degli adempimenti burocratici) e al programma "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali" (01.05)

Come noto, l'art. 68 del Codice della Navigazione prevede che coloro che esercitano un'attività sul demanio marittimo siano soggetti alla vigilanza dell'Autorità (tra cui, la R.A.S. e i Comuni) cui compete la gestione amministrativa del demanio, che può esplicarsi nell'iscrizione in appositi registri, anche a numero chiuso, ovvero in altre speciali limitazioni.

Verificato che alcune amministrazioni comunali hanno deliberato di limitare il numero delle iscrizioni ai suddetti registri, utilizzando tuttavia criteri valutati negativamente dal giudice amministrativo, l'obiettivo si prefigge di elaborare specifiche direttive ai Comuni (utili anche agli Uffici regionali in relazione agli ambiti territoriali di residua competenza, come le aree portuali e gli specchi acquei), che integrino in maniera uniforme la norma sopra citata.

Inoltre, l'obiettivo risponde all'esigenza di armonizzare la disciplina in materia di iscrizione al registro ex art. 68 del codice della navigazione con le direttive SUAPE. La deliberazione n. 10/13 del 27.02.2018 che approva le "Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia (SUAPE)", prevede, infatti, che il procedimento finalizzato all'ottenimento dell'iscrizione in apposito registro per l'esercizio di attività sulle aree del demanio marittimo di cui al R.D. 30 marzo 1942, n. 327, art. 68, sia del tipo Autocertificazione a 0 giorni. Si pone, pertanto, la necessità di revisionare il procedimento di iscrizione al Registro ex art. 68 seguito dai Servizi Demanio e Patrimonio alla nuova disciplina SUAPE.

OGO n.20190174

Denominazione OGO	Avvio delle attività volte alla regolarizzazione delle occupazioni a fini abitativi dei beni immobili di proprietà regionale rientranti nelle fattispecie di cui alla L.R. L.R. 24 luglio 2018, n. 27 (provenienti dal patrimonio dell'Agenzia LAORE Sardegna) ed alla L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 – art. 4, comma 27 (provenienti dall'ex demanio o patrimonio militare)		
Descrizione fase	Data inizio/fine	indicatori	Pianificato
<p>Preliminare attività ricognitiva volta alla puntuale individuazione dei beni immobili rientranti nel novero delle tipologie di cui alle disposizioni di legge richiamate ed ubicati nell'ambito territoriale di competenza.</p> <p>Predisposizione ed invio ai soggetti interessati di una nota informativa sulle disposizioni dettate dalle LL.RR. 27/2018 e 48/2018.</p>	01.01.2019- 31.07.2019	<p>91 (Atti di ricognizione)</p> <p>18 (Altri Atti)</p>	<p>1</p> <p>10</p>
Avvio, in relazione alle domande pervenute entro i termini di legge, dell'iter istruttorio volto alla regolarizzazione delle anzidette occupazioni <i>sine titolo</i> dei beni patrimoniali regionali.	01.08.2019- 31.12.2019	07 (Atti istruttori)	10

Il presente OGO è coerente con le linee di indirizzo discendenti dal Piano della Prestazione organizzativa della Regione Sardegna avuto riguardo, in particolare, alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio regionale.

Come noto le disposizioni contenute nella L.R. L.R. 24 luglio 2018, n. 27 e nell'art. 4, comma 27 della L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 (Legge di Stabilità 2019) consentono, rispettivamente, di:

- regolarizzare, una tantum, la posizione di coloro che occupano gli immobili provenienti dal patrimonio dell'Agenzia LAORE Sardegna ubicati in zone di riforma agraria, utilizzati a fini abitativi, con titolo scaduto o senza titolo, nei limiti e alle condizioni indicate dalla stessa legge;
- regolarizzare, in relazione agli immobili utilizzati per fini abitativi provenienti dall'ex demanio o patrimonio militare, pervenuti in forza dell'art. 14 dello Statuto, la posizione di coloro che occupano gli anzidetti immobili con titolo scaduto o senza titolo ovvero degli enti locali ai quali siano state consegnate anticipatamente o trasferite in forza della L.R. 35/1995 le stesse tipologie di immobili.

L'obiettivo in parola si prefigge, tra l'altro, al di là del recupero delle indennità di occupazione extra-contrattuale dovute per l'utilizzo dei beni nell'ultimo quinquennio, la regolarizzazione delle menzionate

detenzioni attraverso idoneo contratto nel quale il canone di locazione, da versarsi mensilmente, dovrà essere calcolato secondo i valori di mercato, con evidenti riflessi positivi sul Bilancio regionale.

Da ultimo, la Giunta Regionale con deliberazione del 22 febbraio 2019, n. 9/37 ha adottato, in relazione alla "Regolarizzazione degli immobili regionali provenienti dal patrimonio dell'Agenzia Laore Sardegna e dell'ex demanio dello stato e patrimonio militare. L.R. 24 luglio 2018, n. 27 e art. 4, comma 27, della L.R. 28 dicembre 2018 n. 48" apposito atto di indirizzo applicativo.

OGO n.20190175

Denominazione OGO	Avvio delle attività volte alla ricognizione e verifica straordinaria dei beni oggetto di tassazione, afferenti il patrimonio regionale di competenza del Servizio, finalizzato all'aggiornamento della banca dati per il calcolo e liquidazione dei tributi locali.		
Descrizione fase	Data inizio/fine	indicatori	Pianificato
Attività ricognitiva con incrocio dei dati catastali con quelli presenti nello Stato Patrimoniale e nel Data Base Esistente volta all'individuazione dei beni immobili per i quali sono dovuti i tributi locali (IMU _ TASI_TARI) ubicati nell'ambito territoriale di competenza.	01.01.2019 31.12.2019	91 (Atti di ricognizione)	1
Interlocuzione e collaborazione con i Comuni ai fini dell'acquisizione delle informazioni necessarie al calcolo corretto delle imposte dovute (aliquote e agevolazioni etc) e consultazione dei Regolamenti comunali di disciplina dei tributi.	01.01.2019 31.12.2019	68 (Enti coinvolti)	30
Creazione della banca dati aggiornata per il calcolo dei tributi dovuti a ciascun Comune.	01.01.2019 31.12.2019	07 (Atti istruttori)	1

Il presente OGO rientra nelle attività finalizzate a dare attuazione alla modifica dell'assetto organizzativo della Direzione Generale Enti Locali e Finanze che attribuisce ai Servizi Demanio e Patrimonio di Nuoro e Sassari la liquidazione dei tributi locali e la predisposizione degli atti di pagamento per i Comuni ricadenti nei territori di competenza.

Il trasferimento di competenze, avviato nel corso del 2019, consente ai servizi territoriali di esercitare un appropriato controllo sui beni immobili e sul relativo status giuridico, anche con riferimento alla verifica di coerenza con le risultanze dello Stato Patrimoniale dell'Ente.

L'OGO, trova giustificazione nella necessità di procedere al corretto calcolo e liquidazione dei tributi locali dovuti ai Comuni al fine di evitare accertamenti erariali che comportino un aggravio di spesa per interessi e sanzioni a carico dell'amministrazione regionale e risulta pienamente coerente con le strategie del PRS dell'ultimo quinquennio ed in particolare con la strategia "Riforma della Regione: miglioramento delle performance di gestione".

A causa della complessa tipologia e funzionalità dei beni facenti parte del Patrimonio Regionale, nonché a seguito delle continue variazioni nella consistenza patrimoniale (dismissione e nuove acquisizione di beni immobili) si rende necessario aggiornare e apportare i necessari correttivi alla banca dati esistente che consenta il corretto calcolo dei tributi locali, ad esempio eliminando i beni esenti o non esistenti, o con agevolazioni o calcolando il tributo corretto prima dell'emissione di eventuali avvisi di accertamento da parte dei Comuni.

A tal fine si dovrà procedere con l'incrocio dei dati esistenti nello Stato patrimoniale con quelli catastali, delineare tutti i beni funzionali per i quali non è dovuta l'imposta IMU-TASI, verificare quali immobili risultano dati in uso agli Enti locali, verificare quali immobili risultano locati con attribuzione dell'onere del pagamento dei tributi in capo al conduttore etc. Sarà inoltre necessario eliminare dal data base i beni alienati e introdurre quelli di nuova acquisizione.

Le operazioni di verifica necessarie per il successivo calcolo dei tributi dovranno essere inevitabilmente svolte in collaborazione con i Comuni che forniranno ogni elemento e informazione utile (es aliquote, sgravi, agevolazioni etc.) anche con l'acquisizione delle deliberazioni e regolamenti comunali relativi ai tributi.

3.6. Servizio Demanio, Patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio

Direttore al 31/12/2019 Dott. Giovanni Serra (giusto D.Ass n.28122/74 del 08.08.2019)

OGO n.20190176

Denominazione OGO	Proposta di deliberazione G.R. recante linee guida, destinate agli Uffici regionali e comunali, per disciplinare il procedimento di cui all'art. 68 cod. navigazione e armonizzare la disciplina in materia con le direttive SUAPE.		
Descrizione fase	Data inizio/fine	indicatori	Pianificato
Preliminare attività ricognitiva articolata in due incontri con i Comuni costieri. Nel primo verranno evidenziate eventuali criticità emerse dall'applicazione delle norme vigenti, ivi comprese le "Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia (SUAPE)", nonché i punti sui quali intervenire. Nel secondo incontro, sempre con i Comuni, verranno condivise le eventuali ipotesi di adeguamento.	01.01.2019- 31.07.2019	65 (incontri effettuati)	1
Elaborazione di una proposta di deliberazione di Giunta Regionale, recante direttive per gli Uffici regionali e per i Comuni, che assicurino la necessaria uniformità di applicazione in relazione a quanto disposto dall'art. 68 cod. nav.	01.08.2019- 31.12.2019	42 (proposte normative)	1

Il presente OGO è coerente con le linee di indirizzo discendenti dal Documento di Economia e Finanza Regionale 2018 - Piano della Prestazione organizzativa della Regione Sardegna avuto riguardo, in particolare, all'obiettivo strategico 01.12.04 (Proseguire con la semplificazione degli adempimenti burocratici) e al programma "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali" (01.05)

Come noto, l'art. 68 del Codice della Navigazione prevede che coloro che esercitano un'attività sul demanio marittimo siano soggetti alla vigilanza dell'Autorità (tra cui, la R.A.S. e i Comuni) cui compete la gestione amministrativa del demanio, che può esplicarsi nell'iscrizione in appositi registri, anche a numero chiuso, ovvero in altre speciali limitazioni.

Verificato che alcune amministrazioni comunali hanno deliberato di limitare il numero delle iscrizioni ai suddetti registri, utilizzando tuttavia criteri valutati negativamente dal giudice amministrativo, l'obiettivo si prefigge di elaborare specifiche direttive ai Comuni (utili anche agli Uffici regionali in relazione agli ambiti

territoriali di residua competenza, come le aree portuali e gli specchi acquei), che integrino in maniera uniforme la norma sopra citata.

Inoltre, l'obiettivo risponde all'esigenza di armonizzare la disciplina in materia di iscrizione al registro ex art. 68 del codice della navigazione con le direttive SUAPE. La deliberazione n. 10/13 del 27.02.2018 che approva le "Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia (SUAPE)", prevede, infatti, che il procedimento finalizzato all'ottenimento dell'iscrizione in apposito registro per l'esercizio di attività sulle aree del demanio marittimo di cui al R.D. 30 marzo 1942, n. 327, art. 68, sia del tipo Autocertificazione a 0 giorni. Si pone, pertanto, la necessità di revisionare il procedimento di iscrizione al Registro ex art. 68 seguito dai Servizi Demanio e Patrimonio alla nuova disciplina SUAPE.

OGO n.20190177

Denominazione OGO	Proposta di deliberazione G.R. recante linee guida ai Comuni per la classificazione delle spiagge, tra le categorie "A" (alta valenza turistica) e "B" (normale valenza turistica) - Art. 03 D.L. 05/10/1993 n. 400 – Art. 7 Delib. G.R. 10/7 del 21/02/2017		
Descrizione fase	Data inizio/fine	indicatori	Pianificato
Preliminare attività ricognitiva articolata in due incontri con i Comuni costieri. Nel primo verranno evidenziate eventuali criticità connesse alla presentazione della proposta di classificazione da parte dei Comuni, di cui all'art. 7 Delib. G.R. 10/7 del 21/02/2017. Nel secondo incontro, sempre con i Comuni, verranno condivisi e approvati i criteri per la proposta di classificazione delle spiagge, da parte di questi ultimi.	01.01.2019- 31.07.2019	65 (incontri effettuati)	1
Elaborazione di una proposta di deliberazione di Giunta Regionale, recante direttive per i Comuni, che assicurino la necessaria uniformità di intervento, in relazione alla proposta di cui all'art. 7 Delib. G.R. 10/7 del 21/02/2017 e a quanto previsto dall'art. 03 D.L. 05/10/1993 n. 400	01.01.2019- 31.07.201	42 (proposta normativa)	1

Il presente OGO è coerente con le linee di indirizzo discendenti dal Documento di Economia e Finanza Regionale 2018 - Piano della Prestazione organizzativa della Regione Sardegna avuto riguardo, in

particolare, all'obiettivo strategico 01.12.04 (Proseguire con la semplificazione degli adempimenti burocratici) e al programma "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali" (01.05).

Come noto, le disposizioni contenute nell'art. 03 del d.l. 05/10/1993 n. 400, in materia di quantificazione del canone per le concessioni sul demanio marittimo, distinguono la valenza turistica delle spiagge tra categoria alta ("A") e categoria normale ("B"), e dispongono che l'accertamento di relativi requisiti sia riservato alle regioni. L'appartenenza alle categorie in parola rileva sotto il profilo della misura del canone demaniale, più elevato per le concessioni su spiagge con valenza turistica di categoria A. Peraltro, una quota pari al 10 per cento delle maggiori entrate annue rispetto alle previsioni di bilancio derivanti dall'utilizzo delle aree, pertinenze e specchi acquei inseriti nella categoria A sarebbe devoluta alla R.A.S.

Con deliberazioni G.R. si è previsto che l'accertamento dei requisiti di alta e normale valenza turistica, riservato alla Giunta regionale, venga adottato su proposta formulata dall'amministrazione comunale, anche in sede di predisposizione dei PUL. Poiché, nel frattempo, le amministrazioni comunali non hanno formulato tale proposta, l'obiettivo si prefigge l'elaborazione di apposite linee guida in grado di fornire criteri di classificazione uniformi per tutte le spiagge della Sardegna.

OGO n.20190178

Denominazione OGO	Avvio delle attività volte alla regolarizzazione delle occupazioni a fini abitativi dei beni immobili di proprietà regionale rientranti nelle fattispecie di cui alla L.R. L.R. 24 luglio 2018, n. 27 (provenienti dal patrimonio dell'Agenzia LAORE Sardegna) ed alla L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 – art. 4, comma 27 (provenienti dall'ex demanio o patrimonio militare)		
Descrizione fase	Data inizio/fine	indicatori	Pianificato
Predisposizione ed invio ai soggetti interessati di una nota informativa sulle disposizioni dettate dalle LL.RR. 27/2018 e 48/2018.	01.01.2019- 31.07.2019	18 (Altri Atti)	10
Avvio, in relazione alle domande pervenute entro i termini di legge, dell'iter istruttorio volto alla regolarizzazione delle anzidette occupazioni <i>sine titolo</i> dei beni patrimoniali regionali.	01.08.2019- 31.12.2019	07 (Atti istruttori)	10

Il presente OGO è coerente con le linee di indirizzo discendenti dal Piano della Prestazione organizzativa della Regione Sardegna avuto riguardo, in particolare, alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio regionale.

Come noto le disposizioni contenute nella L.R. 24 luglio 2018, n. 27 e nell'art. 4, comma 27 della L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 (Legge di Stabilità 2019) consentono, rispettivamente, di:

- regolarizzare, una tantum, la posizione di coloro che occupano gli immobili provenienti dal patrimonio dell'Agenzia LAORE Sardegna ubicati in zone di riforma agraria, utilizzati a fini abitativi, con titolo scaduto o senza titolo, nei limiti e alle condizioni indicate dalla stessa legge;
- regolarizzare, in relazione agli immobili utilizzati per fini abitativi provenienti dall'ex demanio o patrimonio militare, pervenuti in forza dell'art. 14 dello Statuto, la posizione di coloro che occupano gli anzidetti immobili con titolo scaduto o senza titolo ovvero degli enti locali ai quali siano state consegnate anticipatamente o trasferite in forza della L.R. 35/1995 le stesse tipologie di immobili.

L'obiettivo in parola si prefigge, tra l'altro, al di là del recupero delle indennità di occupazione extra-contrattuale dovute per l'utilizzo dei beni nell'ultimo quinquennio, la regolarizzazione delle menzionate detenzioni attraverso idoneo contratto nel quale il canone di locazione, da versarsi mensilmente, dovrà essere calcolato secondo i valori di mercato, con evidenti riflessi positivi sul Bilancio regionale.

Da ultimo, la Giunta Regionale con deliberazione del 22 febbraio 2019, n. 9/37 ha adottato, in relazione alla "Regolarizzazione degli immobili regionali provenienti dal patrimonio dell'Agenzia Laore Sardegna e dell'ex demanio dello stato e patrimonio militare. L.R. 24 luglio 2018, n. 27 e art. 4, comma 27, della L.R. 28 dicembre 2018 n. 48" apposito atto di indirizzo applicativo

3.7. Servizio Gestione dei Contratti per il funzionamento degli Uffici Regionali

Direttore al 31/12/2019 Dott. Enrico Salaris (dal 06/12/2019 giusto D.Ass n. 40317/99 del 29/11/2019).

OGO n.20190179

Denominazione OGO	Proseguimento processo di migrazione fonia voip Estensione a tutti gli uffici della città di Cagliari		
Descrizione fase	Data inizio/fine	indicatori	Effettivo
progetti	1 gennaio – 31 dicembre	49 (progetti)	1
sopralluoghi		29 (sopralluoghi)	50
Utenze migrate		58 (altro elemento)	1000

Attività che si inserisce in una più generale, di miglioramento del lavoro d'ufficio con conseguente aumento della performance ed è finalizzata alla prosecuzione del passaggio dalla telefonia tradizionale verso nuove tecnologie VoIP.

L'obiettivo per il 2019 è quello di implementare la migrazione della telefonia IP negli uffici regionali completando la città di Cagliari per poi proseguire, gli anni successivi, con il resto degli uffici della regione Sardegna. Si prevede di concludere tutto il processo di migrazione entro il 2021.

Il progetto per *step* prevede per l'anno 2019 la migrazione della fonia su IP ad iniziare dal palazzo di viale Trento 69 a Cagliari per proseguire con gli altri edifici della Città sino ad installare circa 1000 nuovi terminali entro il corrente anno.

Per l'anno 2019 si otterrà, col primo *step*, un'area omogenea di uffici, via Battisti, viale Trento via Posada e parte degli edifici di Viale Trieste, tutti serviti dal medesimo genere di tecnologia, oltre a creare i presupposti tecnologici, per completare la migrazione per tutti gli uffici dell'Amministrazione regionale.

Il processo di migrazione, nell'immediato, genera un miglioramento tecnologico che facilita il lavoro d'ufficio migliorando la performance, successivamente, al termine dei diversi *step* programmati, permetterà di ottenere significativi risparmi in termini economici, finalità principale del progetto.

Si otterranno dei vantaggi anche nelle attività di manutenzione e spostamento delle utenze in caso di trasferimento dei dipendenti da una sede all'altra.

In concreto, alla fine del processo di migrazione alla nuova tecnologia, si avrà una razionalizzazione del numero delle utenze telefoniche e un successivo importante risparmio, in termini di diminuzione delle linee esterne, attualmente attive, di collegamento fra centrali e di uscita da ciascuna centrale che si traduce, anche in questo caso, in risparmio in termini economici.

L'attività consiste nelle seguenti fasi per l'anno 2019:

- 1) definizione del progetto e dei costi da sostenere entro il mese di marzo,
- 2) ordine su CONSIP di quanto occorre per la migrazione (compreso l'approvvigionamento dei terminali IP);
- 3) mappatura delle postazioni di lavoro, razionalizzazione utenze attraverso eliminazione di quelle non più utilizzate, predisposizione crono programma operativo;
- 4) nei mesi successivi, inizierà l'installazione dei telefoni di nuova generazione negli uffici di Cagliari.

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

Non vi sono enti, aziende, istituti, agenzie e società sui quali questa DG esercita una diretta supervisione

Matrice di correlazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

Direzione generale enti locali e finanze

Missione	Programma	Nri documenti di pianificazione - programmazione		PdO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI				OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				Raggiunto	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR
		Tipologia di documento	Data e riferimento		Descrizione	Valut. SINDO	Peso %	codice SAP	Raggiunto SINDO	Descrizione	Valut. SINDO	Peso %			
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI			01.05.01. Razionalizzare e valorizzare il patrimonio	SI	40	20190163	SI		SI	50	20190163	SI		00.04.01.00
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI			01.05.01. Razionalizzare e valorizzare il patrimonio											00.04.01.01
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI			01.05.01. Razionalizzare e valorizzare il patrimonio	SI	30	20190164	SI							00.04.01.00
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI			01.05.01. Razionalizzare e valorizzare il patrimonio											00.04.01.01
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDIMENTO				SI	40	20190166	SI							00.04.01.02
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	9 - ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI				SI	30	20190168	SI							00.04.01.02
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDIMENTO				SI	30	20190169	SI							00.04.01.03
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				SI	30	20190170	SI							00.04.01.03
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				SI	20	20190171	SI							00.04.01.03
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				SI	20	20190172	SI							00.04.01.03
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				SI	20	20190173	SI							00.04.01.30
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				SI	40	20190174	SI							00.04.01.30



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione generale enti locali e finanze

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Popolo / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI				OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				Raggiunto	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Descrizione	Valut. SINO	Peso %	codice SAP	Raggiunto SINO	Descrizione	Valut. SINO	Peso %				codice SAP
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI									6	40	20190175	SI	DEMANIO: PATRIMONIO AUTONOME LOCALI DI NUORO E CRISTANO	00.04.01.30		
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI									6	30	20190176	SI	DEMANIO: PATRIMONIO AUTONOME LOCALI DI BASSARIE OT	00.04.01.31		
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI									6	30	20190177	SI	DEMANIO: PATRIMONIO AUTONOME LOCALI DI BASSARIE OT	00.04.01.31		
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI									6	40	20190178	SI	DEMANIO: PATRIMONIO AUTONOME LOCALI DI BASSARIE OT	00.04.01.31		
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - UFFICIO TECNICO									6	50	20190179	SI	GEST. CONTRATTI PERFELEAZ. UFFICI REGIONALI	00.04.01.04		
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				01.05.01 Racionalizzare e valorizzazione del patrimonio immobiliare	6	30	20190158	SI						00.04.01.00		
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI									6	40	201901681	SI	POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE	00.04.01.01		
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORIO									6	30	20180204	SI	ENTI LOCALI	00.04.01.02		

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTIAS E URBANÌSTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04.02 Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

Direttore Generale:

Maria Ersilia Lai

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Simona Deidda

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Francesco Domenico Attisano

Nicola Versari

Indice

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	39
1.1	La struttura organizzativa della Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia.	39
1.2	Composizione dell'organico della Direzione Generale	40
1.3	Funzioni e compiti della Direzione Generale	42
2.	QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2019	43
3.	I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2019	56
3.1.	Le azioni ed i risultati conseguiti	56
3.2.	Direzione Generale	58
3.3.	Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica	59
3.4.	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	64
3.5	Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna Meridionale	71
3.6.	Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale	77
3.7.	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza edilizia Sardegna centrale	81
3.8.	Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari	85

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1 La struttura organizzativa della Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia.

Nel corso del 2019, l'incarico di Direttore Generale è stato svolto inizialmente dall'ing. Antonio Sanna, nominato con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. 23567/38 del 7 agosto 2017, previa deliberazione della Giunta Regionale n.37/22 del 1 agosto 2017. Successivamente, con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. 23926-47 del 3 luglio 2019, previa deliberazione della Giunta Regionale n.25/12 del 28 giugno 2019, l'incarico è stato attribuito alla Dr.ssa Maria Ersilia Lai.

La struttura organizzativa della Direzione è articolata in sei Servizi, quattro nella sede centrale di Cagliari e due, rispettivamente, nelle sedi territoriali di Sassari e Oristano-Nuoro, in conformità con il decreto dell'Assessore degli Enti Locali, finanze ed urbanistica n. 13, prot. n. 5107 del 29.10.2018, avente ad oggetto la razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia.

Con successivi Decreti dell'Assessorato degli Affari generali, personale e riforma della Regione sono state conferite le funzioni di Direzione dei Servizi della Direzione Generale.

Si riporta, di seguito, lo schema della struttura organizzativa della Direzione, contenuta nel citato Decreto n. 13, prot. n. 5107 del 29.10.2018.

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA

SERVIZIO SUPPORTI DIREZIONALI, AFFARI GIURIDICI E FINANZIARI	Supporta il Direttore Generale nella gestione del personale e dei sistemi incentivanti. Provvede agli affari generali, all'archivio, alla predisposizione e gestione del bilancio, coordina le attività di pagamento dei singoli centri di responsabilità. Cura le attività di comunicazione interna ed esterna, lo sportello U.R.P. e la gestione del protocollo. Gestisce la rete locale e garantisce ai dipendenti della Direzione il supporto informatico. Cura la consulenza legale e giuridico- amministrativa per atti di indirizzo, progetti di legge e cura la gestione del contenzioso di competenza della Direzione generale. Supporta gli enti locali nell'applicazione della normativa paesaggistica, urbanistica, edilizia. Svolge le attività di programmazione, monitoraggio tecnico-amministrativo, rendicontazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali in materia di politiche per le aree urbane, riqualificazione urbana e recupero dei centri storici. Annulla, previa istruttoria, le concessioni edilizie ai sensi dell'articolo 22 LR 23/1985. Cura l'istruttoria per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inottemperanza agli obblighi previsti in materia di abusi urbanistico-edilizi. Gestisce l'albo, e cura l'istruttoria, per il conferimento degli incarichi finalizzati all'esercizio dei poteri sostitutivi in materia urbanistica ed edilizia. Autorizza i Comuni alla redazione dei piani per insediamenti produttivi. Collabora con la Direzione generale e con gli altri Servizi nello svolgimento dei compiti assegnati e di quelli ulteriori individuati
SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA	Coordina e svolge le attività di elaborazione, revisione, aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale. Predisporre, in collaborazione con il Servizio Osservatorio, gli strumenti e metodologie finalizzati alla tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici, inclusi i centri di antica e prima formazione. Supporta gli Assessorati competenti alla redazione di atti di pianificazione e programmazione di settore al fine sia di verificarne la coerenza con la pianificazione paesaggistica regionale, sia di costruire il quadro generale della pianificazione territoriale regionale. Cura l'attività di copianificazione con gli enti locali e con il MIBACT. Promuove la pianificazione locale e supporta gli enti locali, anche mediante l'erogazione di contributi finanziari, nella redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi. Cura, in collaborazione con i Servizi tutela del paesaggio territorialmente competenti, l'attività tecnico- amministrativa connessa agli Accordi di Programma, alle intese Stato-Regione di cui all'articolo 56 del DPR 348 del 1979 e alle intese di cui all'articolo 11 delle NTA del PPR. Compie l'esame istruttorio degli strumenti urbanistici generali e delle loro varianti ai fini della verifica di coerenza territoriali e dell'attuazione della pianificazione paesaggistica e urbanistica. Supporta il CTRU nell'esercizio delle funzioni ad esso attribuite. Collabora con la Direzione generale e con gli altri Servizi nello svolgimento dei compiti assegnati e di quelli ulteriori individuati.
SERVIZIO OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO E DEL TERRITORIO, SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI	Svolge attività di studio, ricerca e controllo inerenti il monitoraggio sulla qualità del paesaggio, individuando i fattori che ne determinano e condizionano la trasformazione. Predisporre, in collaborazione con il Servizio Pianificazione, gli strumenti e metodologie finalizzati alla tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici, inclusi i centri di antica e prima formazione. Favorisce lo scambio di conoscenza e cooperazione tra amministrazioni allo scopo di promuovere un uso consapevole del territorio, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico della Regione. Acquisisce ed elabora informazioni sullo stato e sull'evoluzione del paesaggio a supporto della pianificazione paesaggistica e della sua attuazione. Formula proposte per la programmazione di interventi di riqualificazione paesaggistica. Gestisce bandi e iniziative in attuazione degli obiettivi del piano paesaggistico regionale. Collabora ai progetti europei in materia di paesaggio. Promuove e gestisce i progetti di marketing territoriale. Cura la gestione e lo sviluppo del Sistema informativo territoriale (SITR). Cura la gestione e l'aggiornamento del catalogo dei dati territoriali e l'aggiornamento della cartografia regionale. Gestisce le procedure ad evidenza pubblica connesse all'evoluzione del SITR, della CTR e alla pianificazione paesaggistica. Collabora con la Direzione generale e con gli altri Servizi nello svolgimento dei compiti assegnati e di quelli ulteriori individuati.

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA

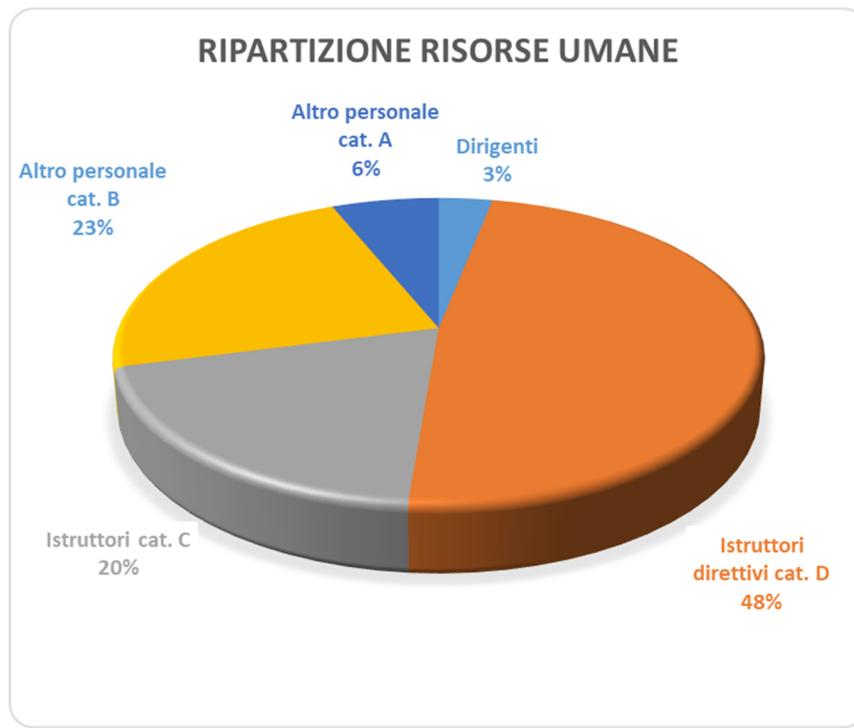
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO E VIGILANZA SARDEGNA MERIDIONALE	<p>Collabora alle attività di pianificazione paesaggistica. Supporta gli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate. Approva ai sensi dell'articolo 9 della LR 28/1998 i piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate. Esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio. Esercita la funzione accertativa di compatibilità paesaggistica. Rilascia il parere finalizzato all'ottenimento del titolo abilitativo edilizio in sanatoria nelle aree vincolate. Controlla l'esercizio della delega in materia paesaggistica da parte dei Comuni e delle loro forme associative attraverso verifiche periodiche. Cura le attività connesse ai compiti di vigilanza, nelle articolazioni territoriali di competenza, sull'attività urbanistico-edilizia, ai sensi della L.R. 23 del 1985 e del D.P.R. 380 del 2001. Supporta i Comuni nell'attività di vigilanza e repressione in merito a opere realizzate abusivamente, in caso di inerzia trasmette i relativi atti al Servizio competente per l'attivazione dei poteri sostitutivi. Svolge le funzioni di vigilanza e tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico ed irroga le sanzioni per le violazioni paesaggistiche. Collabora con la Direzione generale e con gli altri Servizi nello svolgimento dei compiti assegnati e di quelli ulteriori individuati.</p>
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO E VIGILANZA SARDEGNA SETTENTRIONALE	<p>Collabora alle attività di pianificazione paesaggistica. Supporta gli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate. Approva ai sensi dell'articolo 9 della LR 28/1998 i piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate. Esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio. Esercita la funzione accertativa di compatibilità paesaggistica. Rilascia il parere finalizzato all'ottenimento del titolo abilitativo edilizio in sanatoria nelle aree vincolate. Controlla l'esercizio della delega in materia paesaggistica da parte dei Comuni e delle loro forme associative attraverso verifiche periodiche ed esercitando funzioni di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 7 della L.R. 28/98. Cura le attività connesse ai compiti di vigilanza, nelle articolazioni territoriali di competenza, sull'attività urbanistico-edilizia, ai sensi della L.R. 23 del 1985 e del D.P.R. 380 del 2001. Supporta i Comuni nell'attività di vigilanza e repressione in merito a opere realizzate abusivamente, in caso di inerzia trasmette i relativi atti al Servizio competente per l'attivazione dei poteri sostitutivi. Svolge le funzioni di vigilanza e tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico ed irroga le sanzioni per le violazioni paesaggistiche. Collabora con la Direzione generale e con gli altri Servizi nello svolgimento dei compiti assegnati e di quelli ulteriori individuati.</p>
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO E VIGILANZA SARDEGNA CENTRALE	<p>Collabora alle attività di pianificazione paesaggistica. Supporta gli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate. Approva ai sensi dell'articolo 9 della LR 28/1998 i piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate. Esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio. Esercita la funzione accertativa di compatibilità paesaggistica. Rilascia il parere finalizzato all'ottenimento del titolo abilitativo edilizio in sanatoria nelle aree vincolate. Controlla l'esercizio della delega in materia paesaggistica da parte dei Comuni e delle loro forme associative attraverso verifiche periodiche. Cura le attività connesse ai compiti di vigilanza, nelle articolazioni territoriali di competenza, sull'attività urbanistico-edilizia, ai sensi della L.R. 23 del 1985 e del D.P.R. 380 del 2001. Supporta i Comuni nell'attività di vigilanza e repressione in merito a opere realizzate abusivamente, in caso di inerzia trasmette i relativi atti al Servizio competente per l'attivazione dei poteri sostitutivi. Svolge le funzioni di vigilanza e tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico ed irroga le sanzioni per le violazioni paesaggistiche. Collabora con la Direzione generale e con gli altri Servizi nello svolgimento dei compiti assegnati e di quelli ulteriori individuati.</p>

1.2 Composizione dell'organico della Direzione Generale

Con determinazione n. 219/DG del 01.03.2019 sono state istituite, nell'ambito dei Servizi, le articolazioni organizzative di livello non dirigenziale. La Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, a seguito della riorganizzazione risulta, pertanto, articolata in 6 servizi (quattro centrali, localizzati a Cagliari, e 2 territoriali, localizzati nelle sedi di Sassari e Oristano - Nuoro) e 30 settori. Di seguito si riporta la tabella che illustra la distribuzione del personale della Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, distribuito nelle diverse categorie

	Totale DG	Articolazione del personale all'interno della DG						
	Organico	Ufficio del DG	Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari	Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna Meridionale	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna Settentrionale	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna Centrale
Dirigenti	6	1	1*		1	1	1	1
Capi settore	29	/	5	5	4	4	6	5
Istruttori direttivi cat. D	93	/	12	18	11	16	22	14
Istruttori cat. C	38	/	7	3	4	8	7	9
Altro personale cat. B	44	1	6	2	1	8	13	13
Altro personale cat. A	12	/	3	1	1	5	1	1
Unità interinali	/	/	/	/	/	/	/	/
Unità comandate in	/	/	/	/	/	/	/	/
Contratti atipici	/	/	/	/	/	/	/	/
Totale a disposizione	193	2	28	25	18	38	44	38
Unità c/o uffici di Gabinetto	1	/	/	/	1	/	/	/
Unità comandate out	/	/	/	/	/	/	/	/
Totale non disponibili	1	/	/	/	1	/	/	/
Personale in organico	194	2	28	25	19	38	44	38

* Si precisa che l'Ing. Alessandro Pusceddu, già direttore del Servizio Pianificazione Paesaggistica e urbanistica, è stato nominato con Decreto Presidenziale n. 98 del 04.10.2019 direttore ad interim del Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari.



1.3 Funzioni e compiti della Direzione Generale

La Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia svolge un insieme di funzioni e compiti strategici inerenti lo sviluppo e la gestione delle attività di pianificazione paesaggistica regionale, di pianificazione urbanistica a livello locale, di pianificazione di settore di competenza regionale e di altri Enti territoriali, la tutela e valorizzazione paesaggistica, l'applicazione e elaborazione della normativa urbanistica e paesaggistica, il finanziamento di interventi o programmi di intervento.

Le materie di competenza della Direzione sono, in sintesi, le seguenti: pianificazione territoriale e paesaggistica regionale; pianificazione urbanistica; verifica di coerenza degli strumenti urbanistici degli Enti Locali e gestione dell'archivio urbanistico; consulenze, studi e aggiornamenti legislativi in tema di urbanistica; autorizzazioni paesaggistiche e gestione delle deleghe paesaggistiche; organizzazione delle conoscenze territoriali, attivazione e gestione del Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR); predisposizione, aggiornamento e gestione degli strumenti cartografici alle diverse scale e in formato digitale; vigilanza sulle attività edilizie e urbanistiche, prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio; attività di programmazione, monitoraggio tecnico - amministrativo, rendicontazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali in materia di politiche per le aree urbane, riqualificazione urbana e recupero dei centri storici.

Le attività di maggiore rilievo in termini di strategicità e di diretta correlazione con gli obiettivi programmatici dell'Assessorato sono orientate, in particolare: alla predisposizione di atti normativi e regolamentari nel campo paesaggistico, urbanistico, edilizio; all'aggiornamento del Piano paesaggistico regionale degli ambiti costieri e all'estensione del PPR agli ambiti interni; all'elaborazione normativa e alla gestione del contenzioso; all'accelerazione dei tempi di espletamento delle verifiche di coerenza in uno con il

potenziamento delle attività di accompagnamento dei Comuni nella redazione dei propri strumenti urbanistici; alla gestione della copianificazione dei beni del PPR; alla programmazione e gestione dei contributi finanziari agli enti locali per la redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi (PUC, PUL, PPCM); alla gestione dei procedimenti di autorizzazione paesaggistica.

Tali attività, per la loro stretta connessione alle tematiche del territorio, attraverso l'esame dei piani e i procedimenti di autorizzazione, richiedono una adeguata articolazione su base territoriale degli uffici.

2. QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2019

Per la definizione del POA si è tenuto conto degli obiettivi individuati nel PDPO (Piano della prestazione organizzativa) 2019, del DEFR 2019 e delle leggi n. 48 del 28 dicembre 2018 (legge di stabilità 2018) e n. 49 del 28 dicembre 2018 (bilancio di previsione triennale 2019 – 2021) oltre agli obiettivi di carattere pluriennale precedentemente assegnati e alle attività istituzionali in capo alla scrivente Direzione Generale.

In particolare il **Documento di economia e finanza regionale 2019 (DEFR)** approvato dalla Giunta regionale e dal Consiglio con risoluzione N. 17/14, 11 dicembre 2018, individua alcune linee di azione nell'ambito del tema "Il paesaggio della Sardegna come bene primario e valore centrale nella nuova pianificazione territoriale, paesaggistica e urbanistica":

- L'aggiornamento e completamento della pianificazione paesaggistica
- Il riconoscimento dei paesaggi rurali per uno sviluppo di qualità
- Il ruolo essenziale degli EELL nella pianificazione paesaggistica e urbanistica
- La Scuola per il paesaggio della Sardegna
- Nuovi strumenti di supporto, semplificazione e facilitazione nella gestione del territorio

Nella matrice allegata alla determinazione di approvazione del programma operativo annuale sono declinati gli obiettivi direzionali e gli gestionali operativi assegnati ai diversi Servizi della Direzione Generale, che risultano da una articolazione dei suddetti documenti programmatori.

Di seguito si riportano gli obiettivi individuati con l'indicazione, in primis, degli Obiettivi Direzionali correlati con gli Obiettivi strategici previsti nel P.d.P.O., articolati negli Obiettivi Gestionali in capo ai singoli Servizi; seguono gli Obiettivi Direzionali non presenti nel P.d.P.O., anch'essi articolati in obiettivi gestionali in capo ai Servizi, e, infine, gli Obiettivi Gestionali in capo ai singoli Servizi non articolati in ODR.

OBIETTIVI STRATEGICI

1) ODR 20190109 - Gestione bandi di finanziamento per i Comuni.

L'obiettivo direzionale è articolato nei seguenti OGO:

- OGO 201901093 - Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48, articolo 7. Primo Programma interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione finalizzati al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato ricadente nel territorio regionale. L'obiettivo è in capo al Servizio supporti direzionali c.d.r. 00.04.02.06.

La legge regionale n. 48 del 28 dicembre 2018, all'articolo 7, comma 1, ha previsto - al fine di contribuire alla salvaguardia del tessuto produttivo e al rilancio dell'economia, attraverso il sostegno alla ripresa e alla crescita del settore dell'edilizia - azioni di agevolazione per interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione, come definiti all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato destinato prevalentemente ad uso residenziale, con una premialità per gli interventi di efficientamento energetico e per quelli previsti nei comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti a rischio di spopolamento. I criteri di agevolazione e le modalità di attuazione delle azioni sono definiti con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica. Le agevolazioni previste sono cumulabili con gli incentivi statali, ma non con altre agevolazioni e/o contributi regionali, nel rispetto delle norme sugli aiuti di Stato. Per tali finalità è autorizzata, per l'anno 2019, la spesa di euro 25.000.000. A decorrere dall'anno 2020 il programma di agevolazioni è finanziato nei limiti del relativo stanziamento annualmente iscritto nella legge di bilancio in conto della missione 08 - programma 01 - titolo 2.

Obiettivo: con deliberazione della Giunta Regionale n. 7/59 del 12.02.2019 e n. 9/55 del 22.02.2019 sono stati definiti i criteri e le modalità di attuazione del programma delle azioni di agevolazione. Entro il mese di luglio 2019 si prevede la predisposizione, approvazione e pubblicazione dell'avviso pubblico con invito a presentare istanza di agevolazione entro i termini in esso indicati e attraverso la modalità a sportello.

Indicatori: Pubblicazione elenco beneficiari (entro 31.12.2019).

- OGO 201901092 - Assegnazione dei contributi ai Comuni per la redazione degli atti di pianificazione. L'obiettivo è in capo al Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica C.d.R. 00.04.02.02.

La Legge regionale 45 del 21.12.1989, all'art. 41, prevede che la Regione possa erogare contributi agli enti locali per la redazione dei piani urbanistici generali e dei piani attuativi di iniziativa pubblica.

Obiettivo: la programmazione, avviata a fine 2018 con la predisposizione della graduatoria degli enti beneficiari, proseguirà nel corso del 2019 con lo svolgimento delle attività conseguenti (stipula protocolli con gli enti beneficiari, acquisizione dei piani operativi ed erogazione dei finanziamenti).

Indicatori: pubblicazione elenco beneficiari entro 31.07.2019.

- OGO 201901094 - Programmi Integrati per il riordino urbano – Legge Regionale 23 aprile 2015, n. 8 - articolo 40. L'obiettivo è in capo al Servizio supporti direzionali c.d.r. 00.04.02.06.

La Regione Autonoma della Sardegna ha inteso rinnovare lo strumento del programma integrato di cui alla Legge regionale n. 16 del 29 aprile 1994 (Programmi integrati di riqualificazione urbanistica, edilizia e ambientale, in attuazione dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1992, n. 179) al fine di conseguire: a) la riqualificazione degli ambiti urbani e delle periferie caratterizzati dalla presenza di pluralità di funzioni e di tessuti edilizi disorganici, incompiuti, parzialmente utilizzati o degradati (comma 7 dell'articolo 40 della

Legge regionale n.8 del 23 aprile 2015); b) il recupero e valorizzazione, nelle zone urbanistiche A e B di edifici devoluti a prezzo simbolico dai proprietari al soggetto attuatore (comma 9 dell'articolo 40); c) la riqualificazione urbanistica di aree a valenza ambientale caratterizzate dalla presenza di elementi infrastrutturali e insediativi (comma 10 dell'articolo 40).

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 50/14 del 7.11.2017 sono stati definiti, in attuazione dell'articolo 40 della Legge regionale n. 8/2015, gli indirizzi attuativi, i requisiti e i criteri di programmazione delle risorse destinate ai programmi integrati per il riordino urbano e ai programmi integrati di riqualificazione urbanistica, mentre per i programmi integrati da realizzarsi nelle zone urbanistiche A e B la Giunta Regionale ha adottato con la deliberazione n. 45/20 del 27.09.2017 le direttive attuative previste dal comma 9 del suddetto articolo 40 della Legge Regionale n. 8/2015.

Con determinazione n. 2431/SDA del 19.12.2017 è stata indetta la procedura relativa all'Avviso per il finanziamento dei programmi integrati per il riordino urbano.

Come previsto dall'avviso, con determinazione n. 802/SDA del 15.05.2018 è stata nominata la Commissione avente il compito di valutare le proposte presentate, secondo i requisiti di ammissibilità e i criteri riportati nel suddetto avviso.

Il 05.11.2018, con determinazione n. 1706/SDA, sono stati approvati i verbali della Commissione dal n. 1 al n. 5, contenenti le proposte ritenute inammissibili.

Obiettivo: consiste nella pubblicazione di tutte le graduatorie, nella gestione dei finanziamenti ai beneficiari e nella predisposizione degli atti necessari a garantire lo scorrimento delle graduatorie a valere sulle risorse aggiuntive stanziare dalla Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48.

Indicatori: Approvazione degli scorrimenti entro 31.12. 2019.

2) ODR 20190113 - Predisposizione atti normativi. Approvazione direttiva inerente le nuove procedure di approvazione degli atti di governo del territorio (articolo 21, comma 2, della Legge regionale 11 gennaio 2019, n. 1). L'obiettivo è in capo alla Direzione Generale c.d.r. 00.04.02.00

La Legge regionale 11 gennaio 2019, n. 1 "*Legge di semplificazione 2018*" (pubblicata sul Buras n. 4 del 17 gennaio 2019) ha modificato e integrato la Legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45 "*Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale*" innovando, in particolare, le procedure di approvazione degli atti di governo del territorio.

Tali innovazioni rispondono alle esigenze, più volte manifestate sia dagli enti territoriali sia dai portatori di interessi diffusi, di semplificare i processi di pianificazione anche tramite la razionalizzazione delle procedure di elaborazione e approvazione degli strumenti urbanistici (piani urbanistici comunali, intercomunali, loro varianti, e strumenti di attuazione e loro varianti).

Nello specifico, con la L.R. n. 1 del 2019 si è inteso coordinare i pareri/nulla osta/atti di assenso in capo a diversi soggetti attraverso l'introduzione della "*conferenza di copianificazione*" (articolo 2bis della L.R. n. 45 del 1989 modificata), sede in cui gli enti competenti si esprimono sugli strumenti di pianificazione del territorio di competenza dei soggetti della pianificazione territoriale. In particolare, con la disciplina della L.R. n. 1 del 2019 si è inteso coordinare le diverse procedure che intervengono nell'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione quali: la verifica di coerenza (L.R. n. 7 del 2002, anch'essa

oggetto di intervento legislativo tramite la stessa L.R. n. 1 del 2019), la Valutazione ambientale strategica (VAS), la Valutazione di incidenza ambientale (VINCA), l'approvazione degli Studi comunali di assetto idrogeologico (articolo 8 delle Norme di attuazione del Piano stralcio di Assetto idrogeologico).

La disciplina della L.R. n. 1 del 2019, oltre a introdurre nuove strumenti e procedure, interseca i procedimenti già in corso, pertanto, al fine di agevolare il processo di semplificazione ed evitare rallentamenti degli iter di approvazione degli atti di pianificazione, l'articolo 21, comma 2, prevede che:

“Con deliberazione della Giunta regionale sono definite, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, le modalità per correlare e coordinare, in coerenza con gli articoli 2 bis, 20 e 21 della legge regionale n. 45 del 1989, i diversi procedimenti propedeutici all'approvazione degli atti di governo del territorio e sono delineate le modalità di conclusione dei procedimenti in corso, che possono seguire anche le procedure previgenti in ragione del loro differente stato di definizione”.

Obiettivo: predisposizione della Direttiva, da approvarsi con atto deliberativo della Giunta Regionale, esplicativa delle nuove procedure e contenente sia le modalità di coordinamento dei sub-procedimenti che intervengono nell'approvazione degli atti di governo del territorio sia le modalità di conclusione dei procedimenti in corso.

Al fine di garantire piena attuazione agli obiettivi di semplificazione fissati con la L.R. n. 1 del 2019, saranno attivati tavoli di confronto con gli enti competenti che intervengono nella procedura di approvazione degli atti di governo del territorio; sarà inoltre attivato un monitoraggio delle procedure di approvazione degli strumenti urbanistici comunali, in capo alla Direzione Generale, al fine di individuare le eventuali criticità che dovessero emergere in riferimento alle nuove disposizioni normative e delineare eventuali ipotesi correttive della L.R. n. 1 del 2019 o integrative della Direttiva.

Indicatori: Predisposizione e approvazione di n.1 Direttiva ed eventuali aggiornamenti entro 01/07/2019 (articolo 21, comma 2, della L.R. n. 1 del 2019).

3) ODR 20190119 - Estensione del PPR agli ambiti interni- Allegato C - crono programma -

L'obiettivo è in capo alla Direzione generale ed è articolato nell'OGO 201901191 in capo al Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali (c.d.r. 00.04.02.07).

L'obiettivo generale è quello di estendere il piano paesaggistico alle aree interne della Regione, nel rispetto di quanto stabilito nell'Allegato C del disciplinare sottoscritto fra RAS e MIBAC, come fase successiva alla Fase B, rivolta principalmente all'aggiornamento del primo stralcio aree costiere del PPR.

L'Allegato C prevede le seguenti attività:

A) Definizione del quadro conoscitivo del territorio dell'interno (art. 143, comma 1, lettera a) del Codice):

- individuazione delle componenti di paesaggio dell'assetto ambientale e insediativo.

B) Definizione degli ambiti di paesaggio del territorio dell'interno (art. 135 e art. 143, comma 1, lettera i) del Codice):

- individuazione degli ambiti di paesaggio del PPR dell'interno;

- analisi delle caratteristiche territoriali e individuazione degli indirizzi progettuali degli ambiti di paesaggio.

C) Aggiornamento dei perimetri dei beni paesaggistici (art. 136 e art. 142 del Codice):

- Inserimento nel PPR dei perimetri validati nelle attività congiunte Ministero - Regione dei provvedimenti di vincolo ministeriale e regionale (beni paesaggistici ex art. 136-157 del Codice);
- Inserimento nel PPR dei perimetri già validati di ulteriori categorie di beni ex art. 142 del Codice: vulcani (lettera l), zone di interesse archeologico (lettera m).

D) Aggiornamento perimetro beni paesaggistici ex articolo 143, comma 1, lettera d) del Codice, nel testo previgente alle modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 63/2008:

- Inserimento nel PPR delle risultanze delle attività di copianificazione dei beni del Repertorio concluse con i comuni (art. 49 delle NTA del PPR);
- Inserimento nel PPR dei perimetri già validati dell'insediamento rurale sparso (articolo 51 e 52 delle NTA del PPR).

F) Valutazione Ambientale Strategica (o di verifica di assoggettabilità a VAS).

- Valutazione Ambientale Strategica

Obiettivo: è prevista la predisposizione della proposta di cronoprogramma delle attività da sottoporre al Mibac .

Indicatori: predisposizione bozza cronoprogramma attività Fase C

4) ODR 20190103 - Prosecuzione e sviluppo delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge e sottoposizione a validazione da parte del Comitato tecnico RAS/MiBAC. Individuazione dei beni di cui all'art. 142, comma 1, lettera m), del D.lgs n. 42 del 2004. L'obiettivo è in capo al Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica C.d.R. 00.04.02.02.

Nell'ambito della verifica ed adeguamento del PPR degli ambiti costieri, secondo quanto previsto dall'art.143, comma 1, lettera c del D.Lgs. 42/2004, occorre procedere alla ricognizione, delimitazione e rappresentazione su cartografia idonea dei beni paesaggistici di cui all'art. 142, comma 1, del D. Lgs. 42/2004.

Tale attività fa seguito a quella iniziata nel 2016 e prevede, sulla base dei criteri allegati al Protocollo d'Intesa MiBACT – RAS, la ricognizione e rappresentazione dei seguenti beni paesaggistici di cui al comma 1 dell'art.142 del Codice Urbani: Lett. m) zone di interesse archeologico.

L'attività verrà condotta in coordinamento con il Servizio Osservatorio, che curerà, in particolare, la organizzazione degli strati informativi, esiti della ricognizione che andranno ad aggiornare il PPR.

Obiettivo: per i beni di cui sopra, si predisporrà, per ogni Comune, una relazione descrittiva dell'attività svolta (riferimenti legislativi, metodologia seguita) e dei risultati raggiunti (descrizione del bene, individuazione del perimetro, prescrizioni d'uso, ecc.).

Per i beni oggetto della ricognizione sarà predisposto uno SHP file contenente le entità geometriche che rappresentano il singolo bene e le tabelle associate contenenti i principali riferimenti caratterizzanti tali beni.

Indicatori: Predisposizione di almeno 4 fascicoli, ognuno relativo ad un Comune, di ricognizione dei beni e relativi *.shp file contenenti la rappresentazione geometrica dei beni.

Obiettivi direzionali non strategici

ODR 20190081 - Prosecuzione e sviluppo delle attività di ricognizione e delimitazione dei vincoli paesaggistici di natura provvedimento e sottoposizione a validazione da parte del Comitato tecnico RAS/MiBAC. L'obiettivo è in capo al Servizi tutela del paesaggio e vigilanza della Sardegna meridionale c.d.r 00.04.02.30, della Sardegna centrale 00.04.02.32 e della Sardegna settentrionale c.d.r. 00.04.02.31 e al Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica c.d.r. 00.04.02.02.

Per quanto stabilito dall'art. 143 del Codice del paesaggio e dal disciplinare tecnico RAS-MiBAC sottoscritto nel maggio 2018, ai fini della verifica e adeguamento del PPR, proseguono le attività volte a identificare il corretto perimetro delle aree ed immobili di notevole interesse pubblico, vincolate ai sensi degli artt. 136 e 157 del d.lgs. 42/2004.

L'attività, svolta in coordinamento tra i Servizi tutela del paesaggio e il Servizio pianificazione, è tesa a supportare la fase istruttoria, condotta da un gruppo di lavoro costituito da funzionari del MiBAC e della RAS, propedeutica a quella di validazione, che come previsto dal Disciplinare tecnico è cura del Comitato tecnico Ras-MiBAC.

Per ciascuna area vincolata dovrà essere predisposto, da parte dei Servizi Tutela competenti territorialmente, un fascicolo contenente la ricognizione e il riordino di documenti, atti e cartografie, e uno SHP file con la proposta di rappresentazione grafica, alla scala 1:10.000 riportata nel DBGT della RAS, dei limiti di tali aree, redatta secondo i criteri stabiliti dal Protocollo tecnico sottoscritto da RAS e MIBACT nel 2010.

Obiettivo: Relativamente ai Servizi Tutela del paesaggio, l'obiettivo è completare l'esame di un certo numero decreti da delimitare entro il 15.12.2019 (4 Sardegna centrale, 2 Sardegna meridionale e 1 Sardegna settentrionale).

Seguirà, da parte del Servizio Pianificazione, una attività di omogeneizzazione dei fascicoli e dei perimetri delle aree e degli immobili vincolati, proposti dai singoli Servizi tutela del paesaggio, con lo scopo di verificare, dal punto di vista geometrico la coerenza topologica rispetto ai limiti comunali, ai limiti demaniali (dividente demaniale) e quelli delle aree vincolate limitrofe, la definizione dei documenti da sottoporre al gruppo di lavoro e, successivamente al Comitato. L'attività si completa con la successiva collazione dei dati (mosaico dei DM).

Indicatori: Numero decreti ministeriali perimetrati (7) e raccolta strutturata dei fascicoli dei DM elaborati dagli UTP

Di seguito gli obiettivi gestionali non articolati in ODR:

- OGO 20190120 - Sviluppo ricerca paesaggi rurali per il riconoscimento dei rapporti: fra tecniche di gestione agro-silvo-forestali e paesaggio forestale; tra le forme dell'insediamento nel paesaggio e la pianificazione territoriale e paesaggistica. L'obiettivo è in capo al C.D.R. 00.04.02.07 - Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

Nell'ambito delle attività di pianificazione paesaggistica, con deliberazione della Giunta regionale n.45/19 del 27.09.2017 la Giunta regionale ha previsto il completamento del progetto di ricerca per il riconoscimento e l'individuazione dei Paesaggi rurali della Sardegna, attraverso il coinvolgimento dei Dipartimenti di Ingegneria Civile, Ambientale ed Architettura (UNICA) e il Dipartimento di Agraria (UNISS), nonché l'Istituto Superiore Regionale Etnografico. La metodologia permette di identificare alla scala locale i paesaggi rurali, attraverso un processo che può essere utilizzato anche a scale inferiori, come quella comunale o delle Unioni di comuni.

La ricerca ha portato alla luce una realtà rurale complessa e diversificata, ricca di potenzialità, valori e anche criticità che contribuiscono a definire il futuro progetto degli ambiti di paesaggio, individuati e potenziali, del piano paesaggistico. Inoltre, si è arricchita di nuovi aspetti a valle del processo di partecipazione sviluppato con le comunità locali, cittadini, stakeholders, Associazioni, Amministratori e tecnici da cui sono scaturiti nuovi stimoli legati all'identità dei luoghi che da secoli caratterizzano il paesaggio rurale della Sardegna.

Dai risultati finora raggiunti scaturisce l'utilità di individuare e schedare le pratiche agricole e forestali storicamente utilizzate nelle attività produttive del primario e ancora persistenti, che instaurano una stretta relazione fra produzione e restituzione di un paesaggio agro-silvo-pastorale, così come negli anni si è caratterizzato nelle differenti regioni geografiche della Sardegna. In particolare quindi, emerge la necessità di approfondire le conoscenze che relazionano i paesaggi forestali con le pratiche colturali scientificamente e storicamente riconosciute. Inoltre, risulta necessario approfondire le tecniche costruttive, composizioni architettoniche, materiali dei luoghi dell'insediamento urbano e rurale, delle attrezzature, delle infrastrutture, dei servizi con il fine di dare un contributo alla ridefinizione e miglioramento delle disposizioni del Piano paesaggistico che riguardano l'assetto storico culturale e la loro gestione tramite la pianificazione attuativa e gli indirizzi degli Ambiti di paesaggio, così da permettere in maniera organica la salvaguardia del patrimonio ereditato e la trasmissione dei saperi alle generazioni future.

Obiettivo: la prosecuzione dell'attività di ricerca con le Università di Cagliari e Sassari, al fine di approfondire i temi su indicati.

Indicatori: predisposizione DGR, accordo di collaborazione con le Università e proposta piano operativo entro il 31.12.2019.

- OGO 20190121 - Predisposizione delle "Linee guida per la produzione, condivisione e cessione dei dati geografici". L'obiettivo è in capo al C.D.R. 00.04.02.07 - Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali.

Il presente progetto è finalizzato alla predisposizione delle “Linee guida per la produzione, condivisione e cessione dei dati geografici” ai sensi della Deliberazione n. 4/18 del 30.01.2018 “Sistema Informativo Territoriale Regionale e Infrastruttura dei Dati Territoriali della Regione Sardegna – Predisposizione delle linee guida per la produzione, condivisione e cessione dei dati geografici della Regione Sardegna attraverso Sardegna Geoportale”.

Tali Linee guida sono necessarie per definire gli standard e la struttura dei dati geografici che il Sistema Regione utilizza e rende fruibili alle pubbliche amministrazioni, ai professionisti e ai cittadini in genere principalmente attraverso i servizi forniti dal SITR con il Geoportale regionale, in modo da renderli sovrapponibili e leggibili.

Devono inoltre essere allineate alle linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico prodotte dall’AGID e alle Linee guida Open Data per la Regione Sardegna e prevedere indicazioni sul sistema di riferimento nazionale adottato, sulla base cartografica ufficiale regionale, sulla coerenza topologica, sulla metadattazione e sui limiti sulla cessione dei dati.

Obiettivo: predisposizione Linee guida e bozza di DGR per l’approvazione.

Indicatori: predisposizione Linee guida e della bozza di DGR per la loro approvazione entro il 31.12.2019.

- **OGO 20190122 - Evoluzione del Sistema Informativo Territoriale regionale (SITR).** L’obiettivo è in capo al C.D.R. 00.04.02.07 - Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali.

Il Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR) della Regione Sardegna, in capo alla Direzione Generale dell’Urbanistica, è stato identificato come lo strumento per raccogliere il vasto patrimonio informativo di dati geografici della Regione e rappresenta di fatto, a livello regionale, il catalogo unico dei dati territoriali di interesse generale. Il SITR è costituito principalmente da:

- un’infrastruttura fisica e logica (server fisici e virtuali, web server, DB server, ecc);
- un sistema WebGIS composto da banche dati geografiche (vettoriali e raster) su database o file system, da applicazioni web per la pubblicazione dei dati e per la gestione dei metadati, e da altre applicazioni per la gestione e consultazione dei dati;
- il Geoportale regionale.

In tempi recenti il SITR ha mostrato evidenti lacune, dovute chiaramente all’obsolescenza dei sistemi hardware di supporto e alla loro inadeguatezza rispetto alle attuali esigenze di storage e di calcolo. La stessa componente software ha mostrato diverse criticità, legate al mutare delle esigenze informatiche della Direzione Generale e rese evidenti dall’evoluzione delle tecnologie informatiche. Si rende pertanto necessario procedere con un aggiornamento sia della componente software che della componente infrastrutturale del SITR.

Obiettivo: redigere un progetto che definisca le esigenze informatiche del SITR, con particolare riferimento all’aggiornamento sia dei software di uso pubblico (navigatori cartografici, servizi di

consultazione di dati e metadati, ecc.) e delle relative banche dati, sia dei software specifici della Direzione Generale dell'Urbanistica, sviluppati nel corso degli anni per far fronte all'esigenza di informatizzare e codificare i sempre più complessi processi amministrativi. A tal fine sarà quindi necessario programmare un attento censimento degli attuali procedimenti interni della DG Urbanistica, per individuare da una parte i software ormai obsoleti e, dall'altra, le nuove esigenze informatiche.

Conseguentemente, anche l'infrastruttura hardware dovrà essere adeguata in modo da poter supportare efficacemente tali processi informatici e le grandi quantità di dati che da esse deriveranno. In particolare potrà rendersi necessario incrementare la capacità di calcolo e di storage dei sistemi applicativi e di un archivio cartografico sempre più complesso, e razionalizzare e adeguare i sistemi di monitoraggio e backup.

Il SITR comprende inoltre una notevole quantità di dati territoriali, catalogati all'interno di strutture di file system o di database, sui quali sono necessarie diverse attività di ristrutturazione e consolidamento:

- aggiornamento dati esistenti e migrazione al nuovo sistema di riferimento ETRF2000; acquisizione di nuovi dati dagli uffici regionali competenti e loro pubblicazione;
- aggiornamento dei metadati sulla base della nuova normativa europea e nazionale;
- aggiornamento dei contenuti Geoportale;
- applicazione ai dati delle nuove misure di sicurezza previste dal regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 (DGPR).

Infine, allo scopo di rafforzare il ruolo del SITR come strumento aggregatore di dati geografici della Regione Sardegna, nonché il suo ruolo centrale per la condivisione e pubblicazione di dati certificati, si ritiene utile attuare una serie di iniziative di promozione a livello regionale, quali corsi GIS, presentazioni sui contenuti del Geoportale e sui nuovi applicativi a Comuni e Ordini professionali, e altre iniziative collaborative per lo sviluppo di applicazioni mobile che utilizzano e promuovono i dati geografici del SITR.

Indicatori: predisposizione studio di fattibilità entro il 31.12.2019.

- OGO 20190123 - Scuola per il paesaggio. Sviluppo attività della scuola.

L'obiettivo è in capo al C.D.R. 00.04.02.07 - Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali.

Con deliberazione DGR 12-18 del 06.03.2018 è stata istituita la Scuola per il Paesaggio della Sardegna (SPS) con i seguenti obiettivi:

- Sensibilizzare la comunità regionale in merito agli effetti delle scelte e delle decisioni sul paesaggio e all'evoluzione delle funzioni storiche peculiari di un certo territorio;
- Trasmettere il concetto che una tutela del paesaggio orientata allo sviluppo sostenibile del territorio può creare nuove opportunità;
- Stimolare a ripensare nuove economie nel settore turistico che generino azioni maggiormente rispettose del paesaggio e integrate con le funzionalità già esistenti nel territorio;

- Comprendere, attraverso le sollecitazioni espresse durante i momenti di discussione, quali siano gli indirizzi prioritari di cui tener conto per contribuire alla risoluzione delle criticità;
- Raccogliere le tendenze di sviluppo economico (settori turistico, rurale, produttivo in generale ...) che hanno interrelazione diretta con il territorio e che la pianificazione può contribuire a governare.

I destinatari delle attività promosse dalla SPS sono amministratori, dipendenti delle pubbliche amministrazioni, portatori di interessi diffusi, gli operatori pubblici, liberi professionisti, scuole e cittadini.

La DGR 12-18 del 06.03.2018 ha individuato quale soggetto attuatore l'ANCI Sardegna che, in collaborazione con il Servizio Osservatorio, sta avviando le attività.

Obiettivo: Il progetto prevede l'esecuzione delle attività di avvio della SPS con l'organizzazione di una serie di seminari a favore di liberi professionisti e dipendenti tecnici delle PPAA.

Indicatore: organizzazione dell'evento di lancio e progettazione di n. 2 seminari formativi entro il 31.12.2019.

- **OGO 20190124 - Attività di aggiornamento database delle risultanze dell'attività di copianificazione ai sensi dell'art. 49 NTA del PPR.** L'obiettivo è in capo al Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica C.d.R. 00.04.02.02.

L'attività consiste nell'integrazione della banca dati nella quale confluiscono le risultanze delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 49 delle Norme tecniche di attuazione del PPR, risultanti dalle copianificazioni tra Regione, MiBAC, Comuni, necessarie sia per l'adeguamento dei PUC, sia per l'aggiornamento del PPR. Infatti, nell'ambito della procedura dell'art. 49 delle NTA del PPR, si procede alla corretta identificazione dei beni – indicati nel PPR con dei semplici punti - sia sotto il profilo della effettiva sussistenza sia, soprattutto, della corretta ubicazione, in accordo con il MiBAC e alla perimetrazione delle aree di tutela integrale e condizionata con l'individuazione della disciplina d'uso. Da qui la necessità di aggiornamento.

Obiettivo: l'attività prevede la progressiva implementazione dei dati delle copianificazioni nel web database e la raccolta dei verbali delle copianificazioni concluse, con le informazioni derivanti dai processi di copianificazione.

Indicatori: Numero dei Comuni per i quali sono concluse le attività di copianificazione (5 Comuni entro 31.12.2019);

- **OGO 20190184 - Progetto Campus Sardegna - cultura del paesaggio e uso consapevole del territorio**

L'obiettivo è in capo al C.D.R. 00.04.02.07 - Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali.

In linea con gli obiettivi strategici previsti in materia di governo del territorio è necessario supportare i processi di pianificazione e governo del territorio attraverso il rafforzamento delle competenze della pubblica amministrazione, la semplificazione amministrativa e dei processi.

Il miglioramento della capacità istituzionale, con innalzamento qualitativo delle competenze possedute dal personale delle pubbliche amministrazioni coinvolte nel governo del territorio e nella tutela del paesaggio, è considerato strumento imprescindibile ai fini dell'effettività ed efficacia dell'azione amministrativa.

Il rafforzamento delle competenze, attraverso una attività formativa e di affiancamento costante, si baserà su un approccio multidisciplinare che affiancherà all'acquisizione o al potenziamento delle competenze tecniche la necessaria strumentazione giuridica, mediante un continuo confronto tra operatori del settore.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 39/19 del 10 ottobre 2014 ha dato avvio ad un percorso sperimentale finalizzato al rafforzamento delle competenze e per la diffusione della cultura del paesaggio, dell'ambiente e del territorio e per il rafforzamento della capacità istituzionale nell'attuazione del processo di riforma del sistema delle autonomie locali;

La successiva Deliberazione di Giunta regionale n. 43/28 del 19 luglio 2016 ha individuato specifiche risorse a valere sul POR FSE 2014-2020. Asse IV - Capacità istituzionale e amministrativa - Obiettivo tematico 11. - Ob.11.3. Azione 11.3.3 Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders, assegnandole alle due Direzioni generali dell'Assessorato Enti locali, finanze e urbanistica per la realizzazione di un percorso di rafforzamento delle competenze sopra richiamato;

Con la nota prot. n. 5337/DG del 9.02.2017 il Direttore Generale della Pianificazione urbanistica ha nominato come Responsabile d'Azione il Direttore del Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali, per il progetto "Azioni per il rafforzamento delle competenze e per la diffusione della cultura del paesaggio, dell'ambiente e del territorio", per un importo di € 1.109.600,00;

La Deliberazione di Giunta regionale n. 12/18 del 6 marzo 2018 ha individuato, tra l'altro, la società in-house Formez PA quale soggetto attuatore delle azioni di formazione integrata per il rafforzamento delle competenze per la diffusione della cultura del paesaggio, dell'ambiente e del territorio, già avviate con Deliberazione G.R. 39/19 del 10 ottobre 2014, a valere sulle specifiche risorse del POR FSE 2014-2020 e nell'ambito della Convenzione quadro 2017-2020 stipulata con la Regione Sardegna in data 8 agosto 2017.

Con nota prot. n. 10627 del 15 marzo 2018 il Direttore generale della Pianificazione urbanistica ha identificato come soggetto attuatore per l'intervento formativo la società in-house Formez PA e ha richiesto la predisposizione di un progetto esecutivo di dettaglio, assegnando la responsabilità della gestione dei rapporti con la società in-house al Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali;

Con Determinazione n. 1100/DG del giorno 29 giugno 2018, tra l'altro, viene affidata al Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali l'attuazione del percorso di rafforzamento delle competenze, in tema paesaggistico sulle specifiche risorse del POR FSE 2014-2020, attraverso il Formez PA.

In data 5 luglio 2018 il Formez PA trasmette il progetto esecutivo che viene approvato, a seguito di ottenimento di positivi pareri di conformità e congruità rilasciati dagli uffici preposti, con Determinazione

n. 1435/OSS del 14 settembre 2018. Con la medesima Determinazione si dispone anche l'affidamento al Formez PA per la realizzazione dei corsi del progetto formativo Campus Sardegna.

In data 28 settembre 2018 viene assunto, con Determinazione n. 1535, l'impegno a favore del Formez PA per complessivi Euro 1.109.526,96 e con successiva Determinazione n. 1853 del 22 novembre 2018 si dispone il pagamento dell'anticipo del 10 % pari ad Euro 110.952,70.

Obiettivo: la realizzazione, entro il 31.12.2019, dei primi quattro corsi pilota, fondamentali per la definizione di eventuali correttivi per i due successivi cicli di formazione con partenza ad ottobre 2019 e aprile 2020.

Indicatore: Predisposizione ed esecuzione dei primi 4 corsi pilota entro il 31.12.2019.

Tabella di sintesi degli obiettivi (direzionali e gestionali operativi) della struttura e grado di correlazione col Piano della prestazione organizzativa (PdPO)

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
5	3	2

Obiettivi Direzionali correlati al PdPO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
16	15	1

Obiettivi gestionali operativi correlati al PdPO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
9	8	1

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO) questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio

Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia	ODR	Codice ODR	Valut. SI/NO	Servizio Competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. SI/NO	
	ODR1	20190081	NO	Direzione Generale				
				Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	201900814	SI	
				Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna meridionale	1	201900811	SI	
				Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale	1	201900813	SI	
				Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale	1	201900812	SI	
	ODR2	20190103	NO	Direzione Generale				
				Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	201901031	SI	
	ODR3	20190109	SI	Direzione Generale				
				Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	201901092	SI	
Servizio supporti direzionali affari giuridici e finanziari				2	201901093 201901094	SI SI		
ODR4	20190113	SI	Direzione Generale					
			Direzione Generale	1	201901131			
ODR5	20190119	SI	Direzione Generale					
				OGO non correlati ad ODR				
			Non correlati ad ODR	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	1	20190120	SI	
				Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	1	20190121	SI	
				Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	1	20190122	SI	
				Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	1	20190123	SI	
				Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	20190124	SI	
				Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	1	20190184	SI	

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2019

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi dello stato di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI			Obiettivi Direzionali correlati al PdPO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
5	3	2	3	3	0
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI			Obiettivi direzionali correlati al PdPO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0	0	0	0
Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI			Obiettivi gestionali operativi correlati al PdPO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
16	15	1	9	8	1
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI			Obiettivi gestionali operativi correlati al PdPO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0	0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, lo stato di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), quest'ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Ragg.to OGO
Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia	ODR1	20190081	Raggiunto	Direzione Generale			Raggiunto
				Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	201900814	Raggiunto
				Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna meridionale	1	201900811	Raggiunto
				Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale	1	201900813	Raggiunto
				Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale	1	201900812	Raggiunto
	ODR2	20190103	Raggiunto	Direzione Generale			Raggiunto
				Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	201901031	Raggiunto
	ODR3	20190109	Raggiunto	Direzione Generale			Raggiunto
				Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	201901092	Raggiunto
				Servizio supporti direzionali affari giuridici e finanziari	2	201901093	Raggiunto
	201901094	Raggiunto					
	ODR4	20190113	Raggiunto	Direzione Generale			Raggiunto
				Direzione Generale	1	201901131	Raggiunto
	ODR5	20190119	Raggiunto	Direzione Generale			Raggiunto
				Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	1	201901191	Raggiunto
	Non correlati ad ODR			Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	1	20190120	Raggiunto
				Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	1	20190121	Raggiunto
				Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	1	20190122	Raggiunto
				Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	1	20190123	Raggiunto
				Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	20190124	Raggiunto
				Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	1	20190184	Raggiunto

Si riportano di seguito gli obiettivi gestionali in capo a ciascun Servizio e lo stato di conseguimento degli stessi.

3.2. Direzione Generale

Relativamente alle attività 2019 la Direzione generale ha svolto direttamente l'attività relativa all'OGO 201901131 – "Predisposizione atti normativi. Approvazione direttiva inerente le nuove procedure di approvazione degli atti di governo del territorio (articolo 21, comma 2, della Legge regionale 11 gennaio 2019, n. 1)", ricompresa nell'ODR 201900113.

L'obiettivo atteso era quello della predisposizione della Direttiva, da approvarsi con atto deliberativo della Giunta Regionale, esplicativa delle nuove procedure e contenente sia le modalità di coordinamento dei sub-procedimenti che intervengono nell'approvazione degli atti di governo del territorio sia le modalità di conclusione dei procedimenti in corso.

Al fine di garantire piena attuazione agli obiettivi di semplificazione fissati con la L.R. n. 1 del 2019, saranno attivati tavoli di confronto con gli enti competenti che intervengono nella procedura di approvazione degli atti di governo del territorio; sarà inoltre attivato un monitoraggio delle procedure di approvazione degli strumenti urbanistici comunali, in capo alla Direzione Generale, al fine di individuare le eventuali criticità che dovessero emergere in riferimento alle nuove disposizioni normative e delineare eventuali ipotesi correttive della L.R. n. 1 del 2019 o integrative della Direttiva.

Indicatori: Predisposizione e approvazione di numero 1 Direttiva ed eventuali aggiornamenti entro 01/07/2019 (articolo 21, comma 2, della L.R. n. 1 del 2019).

L'obiettivo è stato raggiunto entro i tempi previsti.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20190113	Predisposizione atti normativi. Approvazione direttiva inerente le nuove procedure di approvazione degli atti di governo del territorio (articolo 21, comma 2, della Legge regionale 11 gennaio 2019, n. 1)	Raggiunto	
OGO	201901131	Predisposizione atti normativi. Approvazione direttiva inerente le nuove procedure di approvazione degli atti di governo del territorio (articolo 21, comma 2, della Legge regionale 11 gennaio 2019, n. 1)	Raggiunto	

3.3. Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

3.3.1 Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica svolge ordinariamente attività connessa ai seguenti aspetti:

- Esame istruttorio degli strumenti urbanistici generali e delle loro varianti ai fini della verifica di coerenza. In tale attività è ricompreso il supporto al CTRU nell'esercizio delle funzioni ad esso attribuite
- Approva i Piani dei consorzi industriali e istruisce i Piani regolatori portuali ai fini dell'approvazione.
- Cura l'attività di copianificazione con gli enti locali e con il MIBACT.
- Promuove la pianificazione locale e supporta gli enti locali, anche mediante l'erogazione di contributi finanziari, nella redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi.
- Coordina e svolge le attività di elaborazione, revisione, aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale.
- Predisporre, in collaborazione con il Servizio Osservatorio, gli strumenti e metodologie finalizzati alla tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici.
- Cura l'attività tecnico- amministrativo connessa agli Accordi di Programma ed alle intese Stato- Regione di cui all'articolo 56 del DPR 348 del 1979.
- Supporta l'Osservatorio nel monitoraggio delle trasformazioni territoriali e dell'attuazione della pianificazione paesaggistica e urbanistica.
- Supporta gli Assessorati competenti alla redazione di atti di pianificazione e programmazione di settore al fine sia di verificarne la coerenza con la pianificazione paesaggistica regionale, sia di costruire il quadro generale della pianificazione territoriale regionale.
- Collabora con la Direzione generale e con gli altri Servizi nello svolgimento dei compiti assegnati.

La normativa principale di riferimento applicata è la seguente:

- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia
- Legge Regionale 11 ottobre 1985, n. 23 - Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative;
- Legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45 - Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale
- Legge regionale 23 aprile 2015, n. 8 - Norme per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio;
- Legge regionale 3 luglio 2017, n. 11 - Disposizioni urgenti in materia urbanistica ed edilizia. Modifiche alla legge regionale n. 23 del 1985, alla legge regionale n. 45 del 1989, alla legge regionale n. 8 del

2015, alla legge regionale n. 28 del 1998, alla legge regionale n. 9 del 2006, alla legge regionale n. 22 del 1984 e alla legge regionale n. 12 del 1994

3.3.2 Le attività e i risultati

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte il Servizio ha avuto a disposizione un organico di 24 dipendenti.

Il Servizio risulta suddiviso in 5 settori:

- I primi 3, suddivisi unicamente per competenza territoriale, hanno la competenza delle istruttorie degli strumenti urbanistici generali e delle loro varianti ai fini della verifica di coerenza; dei Piani dei consorzi industriali e dei Piani regolatori portuali. Supportano gli enti locali nella redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi. Curano l'attività tecnico-amministrativa connessa agli Accordi di Programma ed alle intese Stato-Regione di cui all'articolo 56 del DPR 348 del 1979
 - ✓ Settore pianificazione comunale per le province di Cagliari, Carbonia-iglesias e Medio campidano (dal 28.02.2019 Settore Pianificazione comunale Sardegna meridionale), composto inizialmente da 5 dipendenti, ridottisi a 4 per 1 pensionamento. Nel corso dell'anno ha curato l'istruttoria di 14 pratiche relative a nuovi strumenti urbanistici (3 – Calasetta, Portoscuso, Musei) o loro varianti (11).
 - ✓ Settore pianificazione comunale per le province di Oristano, Nuoro e Ogliastra (dal 28.02.2019 Settore Pianificazione comunale Sardegna centrale), composto da 4 dipendenti. Nel corso dell'anno ha curato l'istruttoria di 16 pratiche relative a nuovi strumenti urbanistici (2 – Gavoi, Mogoro) o loro varianti (14)
 - ✓ Settore pianificazione comunale per le province di Sassari e Olbia – Tempio (dal 28.02.2019 Settore Pianificazione comunale Sardegna settentrionale), composto da 4 dipendenti. Nel corso dell'anno ha curato l'istruttoria di 18 pratiche relative a nuovi strumenti urbanistici (2 – Golfo Aranci, Torpè) o loro varianti (16).
- Settore pianificazione paesaggistica regionale, composto inizialmente da 5 dipendenti, aumentati a 6. Ha la competenza dell'attività di copianificazione con gli enti locali e con il MIBACT. Nel corso dell'anno ha chiuso l'istruttoria di 8 processi di copianificazione (Alghero, Illorai, Loiri Porto San Paolo, Tempio Pausania, Calasetta, Abbasanta, Domus De Maria, Villaputzu) mentre 12 sono ancora in corso.
- Settore amministrativo contabile, composto da 6 dipendenti. Ha la competenza, oltre che nella gestione amministrativa corrente, nella promozione della pianificazione locale e l'erogazione di contributi finanziari agli enti locali per la redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi.

Dal punto di vista contabile il Servizio gestisce esclusivamente risorse finanziarie in uscita e, in particolare, finanziamenti agli enti locali o, eccezionalmente, ad associazioni.

Obiettivi gestionali operativi assegnati al Servizio

Nel corso del 2019, con Determinazioni n. 275/DG del 18.03.2019 “Adozione del programma Operativo Annuale 2019” e n.743/DG del 01.07.2019 “Programma Operativo Annuale 2019 – Rimodulazione”, sono stati assegnati al Servizio i seguenti obiettivi gestionali:

- 1. Attività di omogeneizzazione dei fascicoli e dei limiti delle aree e degli immobili vincolati, proposti dai singoli Servizi tutela del paesaggio, con lo scopo di verificare, dal punto di vista geometrico la coerenza topologica rispetto ai limiti comunali, ai limiti demaniali (dividente demaniale) e quelli delle aree vincolate limitrofe e la successiva collazione (mosaico dei DM). [2019-00814].**

Obiettivo.

Per quanto stabilito dall'art. 143 del Codice del paesaggio, ai fini della verifica e adeguamento del PPR, proseguono le attività volte a identificare il corretto perimetro delle aree ed immobili di notevole interesse pubblico, vincolate ai sensi degli artt. 136 e 157 del d.lgs. 42/2004, e la predisposizione, in una successiva fase, delle norme di gestione.

L'attività, svolta in coordinamento tra i Servizi tutela del paesaggio e il Servizio pianificazione, è tesa a supportare la fase istruttoria, condotta da un gruppo di lavoro costituito da funzionari del MiBAC e della RAS, propedeutica a quella di validazione, che come previsto dal codice del paesaggio, è cura del MiBAC stesso. La ricognizione per sua natura coinvolge le attività dei Servizi tutela del paesaggio e del Servizio pianificazione e si sviluppano in forma integrata.

Per ciascuna area vincolata deve essere predisposto, da parte dei Servizi Tutela competenti territorialmente, un fascicolo contenente la ricognizione e il riordino di documenti, atti e cartografie, e uno SHP file con la proposta di rappresentazione grafica, alla scala 1:10.000 riportata nel DBGT della RAS, dei limiti di tali aree, redatta secondo i criteri stabiliti dal Protocollo tecnico sottoscritto da RAS e MIBACT nel 2010.

Segue, da parte del Servizio Pianificazione, una attività di omogeneizzazione dei fascicoli e dei limiti delle aree e degli immobili vincolati, proposti dai singoli Servizi tutela del paesaggio, con lo scopo di verificare, dal punto di vista geometrico la coerenza topologica rispetto ai limiti comunali, ai limiti demaniali (dividente demaniale) e quelli delle aree vincolate limitrofe e la successiva collazione (mosaico dei DM).

Indicatori

L'indicatore statistico pianificato, da raggiungere entro il 31/12/2019, era la “*Raccolta strutturata dei fascicoli dei DM elaborati dagli UTP sino al 15.12.2019, mediante predisposizione di uno shp file (mosaico) dei DM elaborati dagli UTP sino al 15.12.2019 per l'aggiornamento dello strato informativo del PPR*”.

Stato attuazione.

L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti mediante creazione di un file shp contenente i perimetri dei DM elaborati dai Servizi Tutela del paesaggio territoriali.

2. Prosecuzione delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge e sottoposizione a validazione da parte del Comitato tecnico RAS/MIBAC. Individuazione dei beni di cui all'art. 142 comma 1 lettera m) del D.lgs n. 42 del 2004 [2019-01031].

Obiettivo.

Nell'ambito della verifica ed adeguamento del PPR degli ambiti costieri, secondo quanto previsto dall'art.143, comma 1, lettera c del D.Lgs. 42/2004, occorre procedere alla ricognizione, delimitazione e rappresentazione su cartografia idonea dei beni paesaggistici di cui all'art. 142, comma 1, del D. Lgs. 42/2004, tra cui quelli della *Letf. m) zone di interesse archeologico*.

L'attuale attività del Servizio, in collaborazione con il MIBACT, è rivolta verso i primi 8 Comuni che hanno adeguato il PUC al PPR. Per i beni di cui sopra, si doveva predisporre, per ogni Comune, una relazione descrittiva dell'attività svolta (riferimenti legislativi, metodologia seguita) e dei risultati raggiunti (descrizione del bene, individuazione del perimetro, prescrizioni d'uso, ecc.).

Indicatori

L'indicatore statistico pianificato, da raggiungere al 31/12/2019 era il "*Numero di fascicoli, ognuno relativo ad un Comune, di ricognizione dei beni e relativi *.shp file contenenti la rappresentazione geometrica dei beni*" che dovevano essere almeno 4.

Stato attuazione.

L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti in quanto risultano predisposti 4 Fascicoli (Irgoli, Magomadas, Nurachi e Arborea), di cui i primi 2 già validati dal Comitato tecnico RAS- MIBAC.

3. Assegnazione dei contributi ai Comuni per la redazione degli atti di pianificazione. [2019-01092]

Obiettivo.

La Legge regionale 45 del 21.12.1989, all'art. 41, prevede che la Regione possa erogare contributi agli enti locali per la redazione dei piani urbanistici generali e dei piani attuativi di iniziativa pubblica.

La programmazione, avviata a fine 2018 con la predisposizione della graduatoria degli enti beneficiari, prosegue nel corso del 2019 con lo svolgimento delle attività conseguenti (stipula protocolli con gli enti beneficiari, acquisizione dei piani operativi ed erogazione dei finanziamenti).

Indicatori

L'indicatore statistico individuato al 31/07/2019 era la "*Pubblicazione dell'elenco dei beneficiari*".

Stato attuazione.

Al 30.12.2019 l'obiettivo risulta raggiunto, in quanto l'elenco dei Comuni beneficiari è stato approvato con Determinazione 458/PIAN del 03.05.2019, pubblicata sul sito tematico Sardegna territorio in data 09.05.2019.

4. Attività di aggiornamento database delle risultanze dell'attività di copianificazione ex art. 49 NTA. [2019-0124].

Obiettivo.

L'attività consiste nell'integrazione della banca dati nella quale confluiscono le risultanze delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 49 delle Norme tecniche di attuazione del PPR, risultanti dalle copianificazioni tra Regione, MIBAC, Comuni, necessarie sia per

l'adeguamento dei PUC, sia per l'aggiornamento del PPR. Infatti, nell'ambito della procedura dell'art. 49 delle NTA del PPR, si procede alla corretta identificazione dei beni - indicati nel PPR con dei semplici punti - sia sotto il profilo della effettiva sussistenza sia, soprattutto, della corretta ubicazione, in accordo con il MiBAC e alla perimetrazione delle aree di tutela integrale e condizionata con l'individuazione della disciplina d'uso. Da qui la necessità di aggiornamento.

Più in dettaglio, l'attività prevede la progressiva implementazione dei dati delle copianificazioni nel web database e la raccolta dei verbali delle copianificazioni concluse, con le informazioni derivanti dai processi di copianificazione.

Indicatori

L'indicatore statistico individuato al 31/12/2019 era il "Numero dei Comuni per i quali è stata conclusa l'attività di copianificazione", che doveva essere pari a 5.

Stato attuazione.

Al 30.12.2019 l'obiettivo è stato raggiunto, in quanto risultano concluse 8 attività di copianificazione, di cui:

- n. 4 con verbale firmato da RAS, MIBAC e Comune (Alghero, Illorai, Loiri Porto San Paolo, Tempio Pausania),
- n. 4 con verbale firmato da RAS e Comune, trasmesse al MIBAC per la firma (Calasetta, Abbasanta, Domus De Maria, Villaputzu),
-

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	2019-00814	Attività di omogenizzazione dei fascicoli e dei limiti delle aree e degli immobili vincolati, proposti dai singoli Servizi tutela del paesaggio, con lo scopo di verificare, dal punto di vista geometrico la coerenza topologica rispetto ai limiti comunali, ai limiti demaniali (dividente demaniale) e quelli delle aree vincolate limitrofe e la successiva collazione (mosaico dei DM)	Raggiunto	
OGO	2019-01031	Prosecuzione delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge e sottoposizione a validazione da parte del Comitato tecnico RAS/MIBAC. Individuazione dei beni di cui all'art. 142 comma 1 lettera m) del D.lgs n. 42 del 2004	Raggiunto	
OGO	2019-01092	Assegnazione dei contributi ai Comuni per la redazione degli atti di pianificazione.	Raggiunto	
OGO	2019-0124	Attività di aggiornamento database delle risultanze dell'attività di copianificazione ex art. 49 NTA	Raggiunto	

3.4. Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

Con riferimento alla vigente "Procedura operativa per la predisposizione e consuntivazione dei programmi operativi annuali", si rappresenta di seguito il consuntivo annuale degli obiettivi gestionali operativi assegnati al Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali, al 31.12.2019.

Per l'esercizio finanziario 2019, risultano assegnati al Servizio i seguenti OGO

1. Scuola per il paesaggio – 20190123

Obiettivo.

Con deliberazione DGR 12-18 del 06.03.2018 è stata istituita la Scuola per il Paesaggio della Sardegna.

ANCI Sardegna e Regione stanno predisponendo, per la fase di avvio della Scuola per il Paesaggio della Sardegna una serie di 8 seminari in materia di paesaggio su particolari tematiche, che vede come destinatari Amministratori, responsabili delle decisioni, stakeholder, operatori pubblici (tecnici e non tecnici p.a.) e liberi professionisti, cittadini.

Gli obiettivi generali sono di:

- ✓ Sensibilizzare la comunità rispetto agli effetti delle scelte sul paesaggio e all'evoluzione delle funzioni storiche peculiari di un certo territorio;
- ✓ Trasmettere il concetto che una tutela del paesaggio orientata allo sviluppo sostenibile del territorio può creare nuove opportunità;
- ✓ Stimolare a ripensare nuove economie nel settore turistico che generino azioni maggiormente rispettose del paesaggio e integrate con le funzionalità già esistenti nel territorio;
- ✓ Comprendere, attraverso le sollecitazioni espresse durante i momenti di discussione, quali siano gli indirizzi prioritari di cui tener conto per contribuire alla risoluzione delle criticità emerse;
- ✓ Raccogliere le tendenze di sviluppo economico (settori turistico, rurale, produttivo in generale...) che hanno interrelazione diretta con il territorio e che la pianificazione può contribuire a governare.

I partecipanti potranno seguire il confronto su diverse tematiche in maniera itinerante attraverso ognuno degli 8 seminari che si svolgeranno in diverse località della Sardegna. Gli argomenti trattati in ogni seminario saranno illustrati secondo "tematica e contesto" ovvero ogni tematica sarà contestualizzata all'area in cui si svolge il seminario.

Gli esperti convenuti, oltre al trasferimento delle conoscenze illustreranno a titolo esemplificativo metodologie e tecniche di interpretazione del paesaggio anche tramite casi di studio utili, illustrando modus operandi di successo (esperienze italiane ed estere) potenzialmente estendibili ad analoghe casistiche locali. Dall'altra parte, i partecipanti potranno confrontarsi e avranno l'opportunità di trasferire reciprocamente competenze, saperi e capacità. Inoltre saranno stimolati a dare una proposta di soluzione per ogni criticità messa in luce.

Indicatori

Organizzare un seminario di lancio della Scuola e l'organizzazione/programmazione di n.2 seminari tematici.

Stato attuazione.

Con l'Accordo stipulato con l'ANCI Sardegna è stato possibile attivare una convenzione con la Scuola di formazione dell'Ordine degli ingegneri di Cagliari che ha organizzato il primo seminario tematico ed effettuare diverse riunioni preparatorie per gli altri n.7 seminari (n.8 in tutto):

- Evento di lancio della scuola 16.01.2019
- 1° seminario tematico "Cultura del progetto e qualità degli spazi urbani", Cagliari 18.02.2019
- 2° Tutela, valorizzazione e gestione delle risorse territoriali, programmato.
- 3° Quale turismo per quale territorio. Qualità e progetto, programmato.

Per ulteriori dettagli:

<http://www.sardegna.territorio.it/index.php?xsl=2420&s=46&v=9&c=93927&na=1&n=10&esp=1&tb=14307>

2. Attuazione crono programma Allegato C per l'estensione del PPR ambiti interni – 201901191

Obiettivo.

L'obiettivo generale è quello di estendere il piano paesaggistico alle aree interne della Regione, nel rispetto di quanto stabilito nell'Allegato C del disciplinare sottoscritto fra RAS e MIBAC, come fase successiva alla Fase B rivolta principalmente all'aggiornamento del primo stralcio aree costiere del PPR.

La Fase C prevede:

Attività A)

Definizione del quadro conoscitivo del territorio dell'interno (art. 143, comma 1, lettera a) del Codice):

1. individuazione delle componenti di paesaggio dell'assetto ambientale e insediativo.

Attività B)

Definizione degli ambiti di paesaggio del territorio dell'interno (art. 135 e art. 143, comma 1, lettera i) del Codice):

1. individuazione degli ambiti di paesaggio del PPR dell'interno;
2. analisi delle caratteristiche territoriali e individuazione degli indirizzi progettuali degli ambiti di paesaggio.

Attività C)

Aggiornamento dei perimetri dei beni paesaggistici (art. 136 e art. 142 del Codice):

1. Inserimento nel PPR dei perimetri validati nelle attività congiunte Ministero - Regione dei provvedimenti di vincolo ministeriale e regionale (beni paesaggistici ex art. 136-157 del Codice);
2. Inserimento nel PPR dei perimetri già validati di ulteriori categorie di beni ex art. 142 del Codice;
 - vulcani (lettera l);

- zone di interesse archeologico (lettera m).

Attività D)

Aggiornamento perimetro beni paesaggistici ex articolo 143, comma 1, lettera d) del Codice, nel testo previgente alle modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 63/2008:

1. Inserimento nel PPR delle risultanze delle attività di copianificazione dei beni del Repertorio concluse con i comuni (art. 49 delle NTA del PPR);
2. Inserimento nel PPR dei perimetri già validati dell'insediamento rurale sparso (articolo 51 e 52 delle NTA del PPR).

Attività F)

Valutazione Ambientale Strategica (o di verifica di assoggettabilità a VAS).

1. Valutazione Ambientale Strategica

Delle sopra riportate attività, saranno obiettivo specifico le Attività: B1 e B2, C2, D2

Indicatori

L'obiettivo prevede di organizzare predisporre la Bozza dell'Allegato C del "Disciplinare Tecnico di Attuazione del Protocollo d'intesa fra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Autonoma della Sardegna del 18 aprile 2018".

Stato attuazione.

La bozza è stata predisposta nei termini previsti.

- 3. Sviluppo ricerca paesaggi rurali (Fase C) per il riconoscimento dei rapporti: fra tecniche di gestione agro-silvo-forestali e paesaggio forestale; tra le forme dell'insediamento nel paesaggio e la pianificazione territoriale – 20190120**

Obiettivo.

Con deliberazione della Giunta Regionale 65/13 del 2 dicembre 2016 è stata approvata la metodologia per il riconoscimento e l'individuazione dei Paesaggi rurali della Sardegna, quale risultato della ricerca sviluppata dalle Università di Cagliari e Sassari, con l'Istituto Superiore Regionale Etnografico e l'Agenzia Forestale Regionale (FoReSTAS). La metodologia permette di identificare alla scala locale i paesaggi rurali attraverso un processo che può essere utilizzato anche a scale inferiori, come quella comunale o delle Unioni di comuni.

Oltre ad essere strumentale all'identificazione e al censimento dei paesaggi rurali della Sardegna, la metodologia elabora un percorso in grado di suggerire azioni strategiche che incrementino il livello di sviluppo delle aree rurali e il raggiungimento di obiettivi di qualità più alti, valorizzando e preservando gli elementi naturali, i manufatti di pregio e sistemi produttivi.

Con deliberazione della Giunta regionale n.45/19 del 27.09.2017 la Giunta regionale ha previsto il completamento del progetto di ricerca, attraverso il coinvolgimento dei Dipartimenti di Ingegneria Civile, Ambientale ed Architettura (UNICA) e il Dipartimento di Agraria (UNISS), nonché l'Istituto Superiore Regionale Etnografico.

La ricerca ha portato alla luce una realtà rurale complessa e diversificata, ricca di potenzialità, valori e anche criticità che contribuiscono a definire il futuro progetto degli ambiti di paesaggio, individuati e potenziali, del piano paesaggistico. Inoltre, si è arricchita di nuovi aspetti a valle del processo di partecipazione sviluppato con le comunità locali, cittadini, stakeholders, Associazioni, Amministratori e tecnici da cui sono scaturiti nuovi stimoli legati all'identità dei luoghi che da secoli caratterizzano il paesaggio rurale della Sardegna.

Dai risultati finora raggiunti scaturisce l'utilità di individuare e schedare le pratiche agricole e forestali storicamente utilizzate nelle attività produttive del primario e ancora persistenti, che instaurano una stretta relazione fra produzione e restituzione di un paesaggio agro-silvo-pastorale, così come negli anni si è caratterizzato nelle differenti regioni geografiche della Sardegna. In particolare quindi, emerge la necessità di approfondire le conoscenze che relazionano i paesaggi forestali con le pratiche colturali scientificamente e storicamente riconosciute, tali da restituire una ricchezza paesaggistica e un miglioramento della qualità ambientale.

Inoltre, risulta necessario approfondire le tecniche costruttive, composizioni architettoniche, materiali dei luoghi dell'insediamento urbano e rurale, delle attrezzature, delle infrastrutture, dei servizi con il fine di dare un contributo alla ridefinizione e miglioramento delle disposizioni del Piano paesaggistico che riguardano l'assetto storico culturale e la loro gestione tramite la pianificazione attuativa, così da permettere in maniera organica la salvaguardia del patrimonio ereditato e la trasmissione dei saperi alle generazioni future.

Indicatori

L'obiettivo prevede di avviare la ricerca con le Università di Cagliari e di Sassari per il completamento della ricerca portata avanti con precedenti accordi sul Paesaggio rurale della Sardegna.

Stato attuazione.

Nel perseguire l'obiettivo sono state poste in essere tutte le azioni necessarie e previste nella scheda OGO, ovvero:

- Approvata la Deliberazione di giunta regionale n. 1 del 8.01.2019
- Predisposta la Det di approvazione dello schema accordo n.173/OSS/PIAN del 21.02.2019, e sottoscritto l'Accordo di collaborazione prot. N. 9142/Conv/8 OSS del 08.03.2019
- Approvato il Programma Operativo con nota prot. RAS n. 26954/OSS del 17.07.2019
- Avviata la Fase 1 della ricerca

4. Progetto Campus Sardegna - cultura del paesaggio e uso consapevole del territorio – 20190184

Obiettivo.

In linea con gli obiettivi strategici previsti in materia di governo del territorio è necessario supportare i processi di pianificazione e governo del territorio attraverso il rafforzamento delle competenze della pubblica amministrazione, la semplificazione amministrativa e dei processi.

Il miglioramento della capacità istituzionale, con innalzamento qualitativo delle competenze possedute dal personale delle pubbliche amministrazioni coinvolte nel governo del territorio e nella tutela del paesaggio, è considerato strumento imprescindibile ai fini dell'effettività ed efficacia dell'azione amministrativa.

Il rafforzamento delle competenze, attraverso una attività formativa e di affiancamento costante, si baserà su un approccio multidisciplinare che affiancherà all'acquisizione o al potenziamento delle competenze tecniche la necessaria strumentazione giuridica, mediante un continuo confronto tra operatori del settore.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 39/19 del 10 ottobre 2014 ha dato avvio ad un percorso sperimentale finalizzato al rafforzamento delle competenze e per la diffusione della cultura del paesaggio, dell'ambiente e del territorio e per il rafforzamento della capacità istituzionale nell'attuazione del processo di riforma del sistema delle autonomie locali;

La successiva Deliberazione di Giunta regionale n. 43/28 del 19 luglio 2016 ha individuato specifiche risorse a valere sul POR FSE 2014-2020. Asse IV - Capacità istituzionale e amministrativa - Obiettivo tematico 11. - Ob.11.3. Azione 11.3.3 Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders, assegnandole alle due Direzioni generali dell'Assessorato Enti locali, finanze e urbanistica per la realizzazione di un percorso di rafforzamento delle competenze sopra richiamato;

Con la nota prot. n. 5337/DG del 9.02.2017 il Direttore Generale della Pianificazione urbanistica ha nominato come Responsabile d'Azione il Direttore del Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali, per il progetto "Azioni per il rafforzamento delle competenze e per la diffusione della cultura del paesaggio, dell'ambiente e del territorio", per un importo di € 1.109.600,00; La Deliberazione di Giunta regionale n. 12/18 del 6 marzo 2018 ha individuato, tra l'altro, la società in-house Formez PA quale soggetto attuatore delle azioni di formazione integrata per il rafforzamento delle competenze per la diffusione della cultura del paesaggio, dell'ambiente e del territorio, già avviate con Deliberazione G.R. 39/19 del 10 ottobre 2014, a valere sulle specifiche risorse del POR FSE 2014-2020 e nell'ambito della Convenzione quadro 2017-2020 stipulata con la Regione Sardegna in data 8 agosto 2017.

Con nota prot. n. 10627 del 15 marzo 2018 il Direttore generale della Pianificazione urbanistica ha identificato come soggetto attuatore per l'intervento formativo la società in-house Formez PA e ha richiesto la predisposizione di un progetto esecutivo di dettaglio, assegnando la responsabilità della gestione dei rapporti con la società in-house al Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali; Con Determinazione n. 1100/DG del giorno 29 giugno 2018, tra l'altro, viene affidata al Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali l'attuazione del percorso di rafforzamento delle competenze, in tema paesaggistico sulle specifiche risorse del POR FSE 2014-2020, attraverso il Formez PA. In data 5 luglio 2018 il Formez PA trasmette il progetto esecutivo che viene approvato, a seguito di ottenimento di positivi pareri di conformità e congruità rilasciati dagli uffici preposti, con Determinazione n. 1435/OSS del 14 settembre 2018. Con

la medesima Determinazione si dispone anche l'affidamento al Formez PA per la realizzazione dei corsi del progetto formativo Campus Sardegna.

In data 28 settembre 2018 viene assunto, con Determinazione n. 1535, l'impegno a favore del Formez PA per complessivi Euro 1.109.526,96 e con successiva Determinazione n. 1853 del 22 novembre 2018 si dispone il pagamento dell'anticipo del 10 % pari ad Euro 110.952,70.

Indicatori

L'obiettivo proposto è la realizzazione, entro il 31.12.2019, dei primi quattro corsi pilota, fondamentali per la definizione di eventuali correttivi per i due successivi cicli di formazione con partenza ad ottobre 2019 e aprile 2020.

Stato attuazione.

I primi 4 corsi pilota sono stati regolarmente avviati e conclusi a luglio 2019. I primi quattro percorsi formativi pilota si sono svolti tra gennaio e luglio 2019. A partire dal'8 ottobre 2019, sono state avviate altre 8 edizioni ripartite fra Cagliari, Oristano e Sassari. Ulteriori 8 edizioni si svolgeranno fra maggio e dicembre 2020 a Cagliari, Nuoro e Olbia.

Per maggiori dettagli:

<http://www.regione.sardegna.it/j/v/2609?s=399493&v=2&c=12458&t=1>

5. Predisposizione delle “Linee guida per la produzione, condivisione e cessione dei dati geografici” – 20190121

Obiettivo.

Il presente progetto è finalizzato alla predisposizione delle “Linee guida per la produzione, condivisione e cessione dei dati geografici” ai sensi della Deliberazione n. 4/18 del 30.01.2018 “Sistema Informativo Territoriale Regionale e Infrastruttura dei Dati Territoriali della Regione Sardegna – Predisposizione delle linee guida per la produzione, condivisione e cessione dei dati geografici della Regione Sardegna attraverso Sardegna Geoportale”.

Tali Linee guida sono necessarie per definire gli standard e la struttura dei dati geografici che il Sistema Regione utilizza e rende fruibili alle pubbliche amministrazioni, ai professionisti e ai cittadini in genere principalmente attraverso i servizi forniti dal SITR con il Geoportale regionale, in modo da renderli sovrapponibili e leggibili.

Devono inoltre essere allineate alle linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico prodotte dall'AGID e alle Linee guida Open Data per la Regione Sardegna e prevedere indicazioni sul sistema di riferimento nazionale adottato, sulla base cartografica ufficiale regionale, sulla coerenza topologica, sulla metadattazione e sui limiti sulla cessione dei dati.

Indicatori

Predisposizione Linee guida e della bozza di DGR per la loro approvazione entro il 31.12.2019.

Stato attuazione.

Concluso. A seguito dell'avvio delle attività di cui all'OGO in oggetto, sono state effettuate le analisi sulle linee guida nazionali prodotte dall'AGID e sulle Linee guida Open Data per la Regione Sardegna al fine predisporre un documento coerente con le norme regionali e nazionali in materia di dati geografici.

Inoltre, è stato effettuato uno studio sugli standard dei dati geografici e le risultanze sono state descritte nel documento delle Linee guida.

E' stata, infine, predisposta la bozza di DGR.

6. Evoluzione del Sistema Informativo Territoriale regionale (SITR) – 20190122

Obiettivo.

Il Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR) della Regione Sardegna, in capo alla Direzione Generale dell'Urbanistica, è stato identificato come lo strumento per raccogliere il vasto patrimonio informativo di dati geografici della Regione e rappresenta di fatto, a livello regionale, il catalogo unico dei dati territoriali di interesse generale. Il SITR è costituito principalmente da:

- un'infrastruttura fisica e logica (server fisici e virtuali, web server, DB server, ecc);
- un sistema WebGIS composto da banche dati geografiche (vettoriali e raster) su database o file system, da applicazioni web per la pubblicazione dei dati e per la gestione dei metadati, e da altre applicazioni per la gestione e consultazione dei dati;
- il Geoportale regionale.

In tempi recenti il SITR ha mostrato evidenti lacune, dovute chiaramente all'obsolescenza dei sistemi hardware di supporto e alla loro inadeguatezza rispetto alle attuali esigenze di storage e di calcolo. La stessa componente software ha mostrato diverse criticità, legate al mutare delle esigenze informatiche della Direzione Generale e rese evidenti dall'evoluzione delle tecnologie informatiche. Si rende pertanto necessario procedere con un aggiornamento sia della componente software che della componente infrastrutturale del SITR.

Si prevede quindi la redazione di un progetto il cui obiettivo è quello di definire le esigenze informatiche del SITR, con particolare riferimento all'aggiornamento sia dei software di uso pubblico (navigatori cartografici, servizi di consultazione di dati e metadati, ecc.) e delle relative banche dati, sia dei software specifici della Direzione Generale dell'Urbanistica, sviluppati nel corso degli anni per far fronte all'esigenza di informatizzare e codificare i sempre più complessi processi amministrativi. A tal fine sarà quindi necessario programmare un attento censimento degli attuali procedimenti interni della DG Urbanistica, per individuare da una parte i software ormai obsoleti e, dall'altra, le nuove esigenze informatiche.

Conseguentemente, anche l'infrastruttura hardware dovrà essere adeguata in modo da poter supportare efficacemente tali processi informatici e le grandi quantità di dati che da esse deriveranno. In particolare potrà rendersi necessario incrementare la capacità di calcolo e di storage dei sistemi

applicativi e di un archivio cartografico sempre più complesso, e razionalizzare e adeguare i sistemi di monitoraggio e backup.

Il SITR comprende inoltre una notevole quantità di dati territoriali, catalogati all'interno di strutture di file system o di database, sui quali sono necessarie diverse attività di ristrutturazione e consolidamento:

- aggiornamento dati esistenti e migrazione al nuovo sistema di riferimento ETRF2000; acquisizione di nuovi dati dagli uffici regionali competenti e loro pubblicazione;
- aggiornamento dei metadati sulla base della nuova normativa europea e nazionale;
- aggiornamento dei contenuti Geoportale;
- applicazione ai dati delle nuove misure di sicurezza previste dal regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 (DGPR).

Infine, allo scopo di rafforzare il ruolo del SITR come strumento aggregatore di dati geografici della Regione Sardegna, nonché il suo ruolo centrale per la condivisione e pubblicazione di dati certificati, si ritiene utile attuare una serie di iniziative di promozione a livello regionale, quali corsi GIS, presentazioni sui contenuti del Geoportale e sui nuovi applicativi a Comuni e Ordini professionali, e altre iniziative collaborative per lo sviluppo di applicazioni mobile che utilizzano e promuovono i dati geografici del SITR.

Indicatori

Predisposizione studio di fattibilità entro il 31.12.2019.

Stato attuazione.

Lo studio di fattibilità è stato predisposto.

3.5 Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna Meridionale

3.5.1 Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio Tutela del Paesaggio e Vigilanza Sardegna Meridionale svolge ordinariamente attività connessa al:

- Rilascio di autorizzazioni paesaggistiche e accertamenti di compatibilità paesaggistica in ambiti vincolati e nei territori definiti beni paesaggistici e culturali dal PPR, su istanze dirette o mediante conferenze di servizi o DUAAP;
- Rilascio del parere finalizzato all'ottenimento del titolo abilitativo edilizio in sanatoria nelle aree vincolate;
- Approvazione ai sensi dell'articolo 9 della Legge regionale n. 28/1998 dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate.

- Vigilanza e tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico con irrogazione delle sanzioni per le violazioni paesaggistiche;
- Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, ai sensi della L.R. 23 del 1985 e del D.P.R. 380 del 2001, e sulla corretta attuazione della pianificazione urbanistica e paesaggistica;
- Supporto ai Comuni nell'attività di vigilanza e repressione in merito a opere realizzate abusivamente.
- Supporto agli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate.
- Verifica delle attività delegate agli enti locali in materia paesaggistica;
- Supporto alla direzione generale nell'attività di pianificazione paesaggistica, verifica di coerenza degli strumenti urbanistici generali in materia di contenzioso, appalti, URP;
- Eventuale attività di gestione di appalti di servizi, forniture o bandi di concorso.

La normativa principale di riferimento applicata è la seguente:

- Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), in particolare l'art.146 (autorizzazione) e il 167 (accertamenti di conformità), per quanto riguarda i procedimenti relativi alle autorizzazioni paesaggistiche.
- DPR n. 31 del 13 febbraio 2017, Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata.
- Legge n. 47 del 28 febbraio 1985 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie), in particolare l'art. 32, comma 1, per quanto riguarda le procedure di condono.
- Legge regionale n. 28 del 12 agosto 1998 (Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'articolo 57 del decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1975, n. 348).
- Direttiva regionale n. 2 del 08 giugno 2000 e sue modifiche (Disposizioni per l'applicazione della sanzione pecuniaria a carico di chi, senza la prescritta autorizzazione paesistica, o in difformità da essa, esegue lavori di qualsiasi genere su beni ambientali)

3.5.2 Le attività e i risultati

Nel corso del 2019 il Servizio è stato interessato dall'avvicendamento della figura Dirigenziale.

Con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione N.P.32004/81 del 23.09.2019, a far data dal 23.09.2019, sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna Meridionale, all'Ing. Rodolfo Contù, in sostituzione dell'ing. Giovanni Spanedda, reggente fino alla stessa data.

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte il Servizio ha avuto disposizione nel 2019 un organico di 38 risorse umane, di cui 8 presso la sede di Iglesias, suddivisi in 4 settori:

- Settore 1. Composto da 12 dipendenti (di cui 3 tecnici), è competente, per interventi richiesti da soggetti privati e soggetti pubblici nel territorio della ex Provincia di Carbonia-Iglesias, al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ex art.146, al rilascio degli accertamenti di compatibilità ex art. 167, all'approvazione ai sensi dell'articolo 9 della LR 28/1998 dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate; cura l'istruttoria per il rilascio dei pareri in sede di VAS, VIA, AIA e VINCA; cura l'istruttoria per il rilascio del parere finalizzato all'ottenimento del titolo abilitativo edilizio in sanatoria (condoni) nelle aree vincolate; svolge le attività connesse ai compiti di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, ai sensi della L.R. 23 del 1985 e del D.P.R. 380 del 2001 nonché di vigilanza e tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico; esercita le funzioni di controllo dell'esercizio della delega paesaggistica; svolge attività di supporto Direzionale;
- Settore 2. Composto da 6 dipendenti (di cui 5 tecnici), è competente, per interventi richiesti da soggetti privati e soggetti pubblici, parte nel territorio della ex Provincia di Carbonia-Iglesias e parte nel territorio della ex Provincia di Cagliari, al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ex art.146, al rilascio degli accertamenti di compatibilità ex art. 167, all'approvazione ai sensi dell'articolo 9 della LR 28/1998 dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate; cura l'istruttoria per il rilascio dei pareri in sede di VAS, VIA, AIA e VINCA; cura l'istruttoria per il rilascio del parere finalizzato all'ottenimento del titolo abilitativo edilizio in sanatoria (condoni) nelle aree vincolate; svolge le attività connesse ai compiti di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, ai sensi della L.R. 23 del 1985 e del D.P.R. 380 del 2001 nonché di vigilanza e tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico; esercita le funzioni di controllo dell'esercizio della delega paesaggistica; svolge attività di supporto Direzionale;
- Settore 3. Composto da 7 dipendenti (di cui 4 tecnici), è competente, per interventi richiesti da soggetti privati e soggetti pubblici, in parte del territorio della ex Provincia di Cagliari, al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ex art.146, al rilascio degli accertamenti di compatibilità ex art. 167, all'approvazione ai sensi dell'articolo 9 della LR 28/1998 dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate; cura l'istruttoria per il rilascio dei pareri in sede di VAS, VIA, AIA e VINCA; cura l'istruttoria per il rilascio del parere finalizzato all'ottenimento del titolo abilitativo edilizio in sanatoria (condoni) nelle aree vincolate; svolge le attività connesse ai compiti di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, ai sensi della L.R. 23 del 1985 e del D.P.R. 380 del 2001 nonché di vigilanza e tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico; esercita le funzioni di controllo dell'esercizio della delega paesaggistica; svolge attività di supporto Direzionale;;
- Settore 4. Composto da 8 dipendenti (di cui 5 tecnici), è competente, per interventi richiesti da soggetti privati e soggetti pubblici, in parte del territorio della ex Provincia di Cagliari, al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ex art.146, al rilascio degli accertamenti di compatibilità ex art. 167, all'approvazione ai sensi dell'articolo 9 della LR 28/1998 dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate; cura l'istruttoria per il rilascio dei pareri in sede di VAS, VIA, AIA e VINCA; cura l'istruttoria per il rilascio del parere finalizzato all'ottenimento del titolo abilitativo edilizio in sanatoria (condoni) nelle aree vincolate; svolge le attività connesse ai compiti di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, ai sensi della L.R. 23 del 1985 e del D.P.R. 380 del 2001 nonché di vigilanza e

tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico; esercita le funzioni di controllo dell'esercizio della delega paesaggistica; svolge attività di supporto Direzionale.

Trasversalmente all'attività dei Settori, il Servizio cura la protocollazione in ingresso delle PEC e tutta quella in uscita mediante 10 addetti, 6 nella sede di Cagliari e 4 a Iglesias.

Per la Direzione del Servizio operano 5 addetti, tutti nella sede di Cagliari, di cui tre figure amministrative e due commessi.

Dispone di un sistema di archiviazione fisica in due locali (sotterraneo dello stabile di Viale Trieste 186 e uno spazio di archiviazione nei sotterranei dello stabile di Via Battisti) e di un sistema digitale (software Tutela). A fine 2019 risultavano presenti nell'archivio del Servizio presumibilmente 100.685 pratiche, cui si sommano quelle facenti parte dell'archivio storico dei nulla osta paesaggistici rilasciati dal MIBACT nel periodo antecedente il trasferimento delle funzioni alla Regione Sardegna.

Dal punto di vista contabile il Servizio gestisce risorse finanziarie in ingresso (le sanzioni comminate per opere realizzate senza autorizzazione) e in uscita (interventi di riqualificazione paesaggistica, ad es. progetti Litus e Baddhe), disponendo tra il personale assegnato di una figura dedicata.

Attività ordinaria

L'attività ordinaria del Servizio è riassunta nelle tabelle che seguono.

Nel corso del 2019 sono pervenute **2.716** nuove istanze e sono stati conclusi **3.016** procedimenti compresi quelli riferiti ad istanze di anni precedenti.

La distribuzione per settori è la seguente:

Suddivisione per settori:			
Settori mar-dic 2019	N	Tecnici	Carico di lavoro (Pratiche/tecnico)
SETTORE 1	525	3	175
SETTORE 2	497	5	99
SETTORE 3	576	4	144
SETTORE 4	540	5	120
Settori gen-feb 2019	N	Tecnici	Carico di lavoro (Pratiche/tecnico)
CAGLIARI	189	5	42
CONDONI E VIGILANZA	148	5	30
IGLESIAS	129	4	32
OPERE PUBBLICHE	112	5	22
Settori anni precedenti	N	Tecnici	Carico di lavoro (Pratiche/tecnico)
CONDONI	3	-	-
METROPOLITANO CAGLIARI	7	-	-
TERRITORIALE DI CAGLIARI	1	-	-
Settori mar-dic 2019	2138	17	126 (media)
Settori gen-mar 2019	578	19	31 (media)

Suddivisione per tipologia:	
Autorizzazioni	N
Autorizzazione art. 146 D.Lgs. 42/04 SUAPE	1419
Autorizzazioni art. 146 D.Lgs. 42/04	344
Approvazione art. 9 L.R. 28/98	5
Sussistenza vincoli artt. 134-143 D.Lgs. 42/04	26
Parere procedura Verifica o V.I.A.	141
Parere preliminare	12
Richieste o comunicazioni varie (integrazioni, etc.)	147
Autorizzazioni su delega art. 3 LR 28/98	97
Condoni/Accertamenti	N
Accertamento conformità art. 167 D.Lgs. 42/04 - SUAPE	222
Accertamento conformità art. 167 D.Lgs. 42/04	63
Accertamento conformità L. 308/04	1
Parere per Condono L. 47/85	79
Parere per Condono L. 724/94	5
Parere per Condono L. 326/03	27
Comunicazioni varie	121
Pareri o Accertamenti su delega art. 3 LR 28/98	18

OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI ASSEGNATI AL SERVIZIO

Nel corso del 2019 sono stati assegnati al Servizio i seguenti obiettivi gestionali:

1. Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo [201900811].

Obiettivo.

Per quanto stabilito dall'art. 143 del Codice del paesaggio, ai fini della verifica e adeguamento del PPR, proseguono le attività volte a identificare il corretto perimetro delle aree ed immobili di notevole interesse pubblico, vincolate ai sensi degli artt. 136 e 157 del d.lgs. 42/2004, e la predisposizione, in una successiva fase, delle norme di gestione.

L'attività, da svolgersi in coordinamento tra i Servizi tutela del paesaggio e il Servizio pianificazione, è tesa a supportare la fase istruttoria, condotta da un gruppo di lavoro costituito da funzionari del MiBACT e della RAS, propedeutica a quella di validazione, che come previsto dal codice del paesaggio, è cura del MiBACT stesso. La ricognizione per sua natura coinvolge le attività dei Servizi tutela del paesaggio e del Servizio pianificazione e si svilupperanno in forma integrata.

Per ciascuna area vincolata dovrà essere predisposto, da parte dei Servizi Tutela competenti territorialmente, un fascicolo contenente la ricognizione e il riordino di documenti, atti e cartografie, e uno SHP file con la proposta di rappresentazione grafica, alla scala 1:10.000 riportata nel DBGTT della RAS, dei limiti di tali aree, redatta secondo i criteri stabiliti dal Protocollo tecnico sottoscritto da RAS e MiBACT nel 2010.

Seguirà, da parte del Servizio Pianificazione, una attività di omogenizzazione dei fascicoli e dei limiti delle aree e degli immobili vincolati, proposti dai singoli Servizi tutela del paesaggio, con lo scopo di verificare, dal punto di vista geometrico la coerenza topologica rispetto ai limiti comunali, ai limiti

demaniali (dividente demaniale) e quelli delle aree vincolate limitrofe e la successiva collazione (mosaico dei DM).

I vincoli da esaminare erano 2:

- D.A.P.I. 06/04/1990 – Sarroch – Vincolo panoramico promontorio a mare (n. 121)
- D.M. n. 98 30/07/2018 – Barumini

Indicatori

L'indicatore statistico previsto per la misurazione del raggiungimento dell'obiettivo era:

- 1) numero di ripermetrazioni DM predisposte: 2

Stato di attuazione

Alla data del 31/12/2019 risultano predisposte e trasmesse al Servizio Pianificazione n° 2 istruttorie per il seguito di competenza, ossia:

- D.A.P.I. 06/04/1990 – Sarroch – Vincolo panoramico promontorio a mare (n. 121)
- D.M. n. 98 del 30/07/2018 – Barumini

Per ciascuna area vincolata è stato predisposto un fascicolo, contenete la ricognizione e il riordino di documenti, atti e cartografie, e uno SHP file con la proposta di rappresentazione grafica, alla scala 1:10.000 riportata nel DBGT della RAS, dei limiti di tali aree, redatta secondo i criteri stabiliti dal Protocollo tecnico sottoscritto da RAS e MIBACT nel 2010.

L'obiettivo risulta, pertanto, raggiunto.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	201900811	Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo.	raggiunto	

ULTERIORI ATTIVITA' DEL 2019

Accanto all'attività ordinaria del servizio (per la quale si rimanda alla prima parte), nel corso del 2019 sono state svolte le seguenti attività supplementari:

- a) Bando Litus e Bando Baddhe: è stato gestito il rapporto con le amministrazioni locali che ancora stanno utilizzando i finanziamenti, autorizzando le varianti e l'uso delle economie e liquidando le somme spettanti recuperandole dalla perenzione.

- b) Bando "Ferrovie del Sulcis": è stato predisposto l'accordo di programma e inviato ad alcuni Comuni della Provincia del Sud Sardegna (Villaperuccio, Narcao, Nuxis, Siliqua, Santadi, Giba, Piscinas). Sono in seguito stati fatti alcuni incontri con i Comuni interessati per l'attuazione degli interventi.
- c) Informatizzazione della gestione documentale: Il Servizio Tutela di Cagliari è stato individuato dalla DG, in relazione all'ingente traffico di corrispondenza in entrata ed uscita, quale servizio che in forma sperimentale ed in via prioritaria avvii la gestione documentale in via informatica al fine di dare attuazione a quanto previsto nel Modello organizzativo generale della gestione documentale approvato con Delibera G.R. n. 24/27 del 14/5/2018. Ciò ha richiesto, in fase di avvio, un impegno eccezionale di tutto il personale coinvolto nel processo di reingegnerizzazione delle procedure, finalizzato ad un'ottimale utilizzo delle risorse umane e ad un sicuro risparmio in termini di minor consumo di materiale cartaceo.

Le attività, avviate dal mese di maggio 2018 con il supporto e la collaborazione della competente DG CRC Centrale Regionale di Committenza, sono state concluse nei primi mesi dell'anno 2019 con la piena operatività dell'intero Servizio.

3.6. Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale

3.6.1 Competenze, normativa di riferimento e strutturazione del Servizio

Il Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale svolge la seguente attività ordinaria:

- rilascio dell'autorizzazione paesaggistica nel rispetto dei tempi stabiliti dall'articolo 146 del D. lgs. 42/04;
- partecipazione alle conferenze di servizio indette per l'approvazione delle opere pubbliche;
- partecipazione alle conferenze di servizio per le pratiche S.U.A.P. e S.U.E. e S.U.A.P.E;
- rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze per le procedure di valutazione di impatto ambientale;
- rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze per il rilascio delle autorizzazioni uniche degli impianti di energia prodotta da fonti rinnovabili;
- rilascio degli accertamenti di compatibilità paesaggistica per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico (art. 167 del D.lgs 42/04);
- rilascio dei pareri sui condoni edilizi per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico, ex L. 47/85; L. 724/94; L. 326/2003; L. R. n. 4/2004;
- approvazione ai sensi dell'articolo 9 della Legge regionale n. 28/1998 di piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate;
- attività sanzionatoria prevista per le opere abusive realizzate in ambiti vincolati ai sensi dell'articolo 167 del D. lgs 42/04;
- attività volta alla verifica degli adempimenti dell'amministrazione comunale in materia di vigilanza edilizia e propedeutica all'attivazione dell'intervento sostitutivo regionale di cui all'art 6, 10 comma, L.R. n. 23/1985, così come modificato dalla L. R. n. 8/2015;

- predisposizione delle memorie per la difesa degli atti dirigenziali in giudizio e istruttoria per i provvedimenti oggetto di ricorso gerarchico;
- predisposizione di note di risposta in merito a questi proposti alla Direzione Generale in materia paesaggistica;
- istruttoria per il conferimento della delega paesaggistica da parte del Direttore Generale e supporto agli enti locali per la gestione della stessa;
- supporto ai Comuni nell'attività di vigilanza e repressione in merito a opere realizzate abusivamente;
- supporto agli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate;
- verifica delle attività delegate agli enti locali in materia paesaggistica;
- supporto alla direzione generale nell'attività di pianificazione paesaggistica, verifica di coerenza degli strumenti urbanistici generali in materia di contenzioso, appalti, URP;
- eventuale attività di gestione di appalti di servizi, forniture o bandi di concorso.

La normativa principale di riferimento applicata è la seguente:

- Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), in particolare l'art.146 (autorizzazione) e il 167 (accertamenti di conformità), per quanto riguarda i procedimenti relativi alle autorizzazioni paesaggistiche;
- DPR n. 31 del 13 febbraio 2017, Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata.
- Legge n. 47 del 28 febbraio 1985 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie), in particolare l'art. 32, comma 1, per quanto riguarda le procedure di condono.
- Direttiva regionale n° 2 del 08 giugno 2000 e sue modifiche (Disposizioni per l'applicazione della sanzione pecuniaria a carico di chi, senza la prescritta autorizzazione paesistica, o in difformità da essa, esegue lavori di qualsiasi genere su beni ambientali).

Nel corso del 2019 il Servizio è stato interessato dall'avvicendamento della figura Dirigenziale.

Con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione N.P.29535 del 28/08/2019, a far data dalla presa di servizio avvenuta il 30/08/2019, sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale all'Ing. Giovanni Spanedda, in sostituzione del precedente Direttore, Dott. Giovanni Serra, assegnato a differente Servizio.

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte il Servizio ha avuto disposizione nel 2019 un organico iniziale di 54 risorse umane, ridottosi a fine anno a 47 unità per effetto di cessazioni e/o trasferimenti, suddivise in 6 settori, di cui 5 tecnici ed uno amministrativo:

- 1) Settore Piani, programmi, opere pubbliche e interventi grande impatto Sassari
- 2) Settore Piani, programmi, opere pubbliche e interventi grande impatto Olbia Tempio
- 3) Settore autorizzazioni paesaggistiche e compatibilità Sassari
- 4) Settore autorizzazioni paesaggistiche e compatibilità Olbia-Tempio

5) Condoni, vigilanza e supporto direzionale

6) Supporto giuridico e controllo deleghe

Dispone di un sistema di archiviazione fisica in due locali (sotterraneo dello stabile di Viale Dante e uno spazio di archiviazione presso i locali del Corpo Forestale in loc. Lu Traineddu) e di un sistema digitale (software Tutela).

Dal punto di vista contabile il Servizio gestisce risorse finanziarie in ingresso (le sanzioni comminate per opere realizzate senza autorizzazione) e in uscita (interventi di riqualificazione paesaggistica progetto Baddhe).

3.6.2 Le attività e i risultati

Obiettivi gestionali operativi assegnati al Servizio

Nel corso del 2019 è stato assegnato al Servizio il seguente obiettivo gestionale:

1. OGO n. 201900813 - Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo.

Obiettivo

Per quanto stabilito dall'art. 143 del Codice del paesaggio, ai fini della verifica e adeguamento del PPR, proseguono le attività volte a identificare il corretto perimetro delle aree ed immobili di notevole interesse pubblico, vincolate ai sensi degli artt. 136 e 157 del d.lgs. 42/2004, e la predisposizione, in una successiva fase, delle norme di gestione.

L'attività, da svolgersi in coordinamento tra i Servizi tutela del paesaggio e il Servizio pianificazione, è tesa a supportare la fase istruttoria, condotta da un gruppo di lavoro costituito da funzionari del MiBACT e della RAS, propedeutica a quella di validazione, che come previsto dal codice del paesaggio, è cura del MiBACT stesso. La ricognizione per sua natura coinvolge le attività dei Servizi tutela del paesaggio e del Servizio pianificazione e si svilupperanno in forma integrata.

Per ciascuna area vincolata è prevista, a cura dei Servizi Tutela competenti territorialmente, la predisposizione di un fascicolo contenente la ricognizione e il riordino di documenti, atti e cartografie, e uno SHP file con la proposta di rappresentazione grafica, alla scala 1:10.000 riportata nel DBG T della RAS, dei limiti di tali aree, redatta secondo i criteri stabiliti dal Protocollo tecnico sottoscritto da RAS e MIBACT nel 2010.

Seguirà, da parte del Servizio Pianificazione, una attività di omogenizzazione dei fascicoli e dei limiti delle aree e degli immobili vincolati, proposti dai singoli Servizi tutela del paesaggio, con lo scopo di verificare, dal punto di vista geometrico la coerenza topologica rispetto ai limiti comunali, ai limiti demaniali (dividente demaniale) e quelli delle aree vincolate limitrofe e la successiva collazione (mosaico dei DM).

Indicatori

L'indicatore statistico previsto per la misurazione del raggiungimento dell'obiettivo al 15/12/2019 era:

✓ numero di ripermetrazioni DM predisposte: 1

Stato di attuazione

Alla data prevista risultano predisposte e trasmesse al Servizio Pianificazione n°1 istruttorie per il seguito di competenza, ossia:

- D.M. 25/06/1977 – Intero territorio comunale di Badesi escluso centro abitato

Per l'area vincolata è stato predisposto il prescritto fascicolo, contenente la ricognizione e il riordino di documenti, atti e cartografie, e uno SHP file con la proposta di rappresentazione grafica, alla scala 1:10.000 riportata nel DBGTT della RAS, dei limiti di tali aree, redatta secondo i criteri stabiliti dal Protocollo tecnico sottoscritto da RAS e MIBACT nel 2010.

L'obiettivo risulta, pertanto, raggiunto.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Grado di conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	201900813	Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo.	Raggiunto	

ATTIVITÀ ORDINARIA

Nel corso dell'anno 2019 sono stati emessi 187 provvedimenti espliciti di autorizzazione paesaggistica o approvazione di Piani Attuativi e resi 910 pareri di natura paesaggistica in Conferenza di Servizi, sia nell'ambito di approvazione di Opere Pubbliche e procedure VAS-VIA, sia in ambito SUAPE.

Sono state inoltre definite 12 (dodici) richieste di sussistenza vincolo e 9 (nove) intese ai sensi della normativa di attuazione del P.P.R. trasmettendo le risultanze istruttorie alla Direzione Generale.

Nell'ambito dei compiti di vigilanza di competenza, il Servizio ha definito 240 (duecentoquaranta) procedimenti.

Suddivisione per tipologia procedimenti	
Autorizzazioni espresse art. 146 D.Lgs. 42/04	33
Accertamenti di compatibilità ex art. 167 D.Lgs. 42/04	44
Pareri condono L. 47/85 e L.R. 23/85 - L. 724/94 e L.R. 6/95 - L. 326/03 e L.R. 4/04	98
Approvazione Piani Attuativi art. 9 L.R. 28/98	12
Sussistenza vincoli artt. 134-143 D.Lgs. 42/04	12
Parere assoggettabilità V.I.A. - VAS	37
Pareri pratiche SUAPE in Conferenza di Servizi	780
Pareri su Opere Pubbliche in conferenza di Servizi	90
Procedimenti di Intesa PPR	9
Verifica competenza su Autorizzazioni comunali delegate art. 3 L.R. 28/98	250
Vigilanza	240
TOTALE PROCEDIMENTI	1.605

Con riguardo al Settore Giuridico e Supporto Deleghe sono state definiti 30 (trenta) ricorsi giurisdizionali attraverso la trasmissione alla direzione Generale delle memorie difensive e definite 15 (quindici) richieste

di modifica e/o istituzione della delega paesaggistica. Sono stati esaminati inoltre 150 (centocinquanta) documenti relativi alle Conferenze Stato-Regione, al fine di verificare la sussistenza di profili paesaggistici sui quali è necessario apporre le pertinenti osservazioni. Sono stati predisposti circa 10 riscontri a pareri richiesti alla Direzione Generale.

Riguardo alla situazione organizzativa, il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale risulta particolarmente carente di personale con profilo tecnico, anche in considerazione del fatto che, nel corso del 2019, il Servizio ha subito la riduzione di 7 unità tecniche ed entro i primi mesi del 2020 è prevista la cessazione di ulteriori 2 unità tecniche, con una dotazione finale di 4 istruttori.

Nel 2019 sono state svolte circa 1.600 istruttorie, tra procedimenti di edilizia privata, opere pubbliche, Piani Attuativi, vigilanza edilizia, con un carico di lavoro per unità tecnica pari a 266 (1600/6) che diverrà 400 (1600/4) con le imminenti 2 cessazioni.

Ad aggravare ancora di più il già difficile contesto organizzativo depongono le revoche della delega paesaggistica (Castelsardo, Stintino, Valledoria), che potrebbero aumentare nel tempo.

In materia di dotazione delle risorse strumentali del Servizio occorre rilevare l'assoluta inadeguatezza dell'hardware e del software a disposizione, spesso desueto, il cui adeguamento è divenuto oltre modo necessario anche in considerazione dell'utilizzo sempre più accentuato delle tecnologie informatiche nella gestione dei procedimenti.

Ulteriori problematiche organizzative derivano dalla chiusura, per ragioni di sicurezza dei parcheggi e di parte dell'archivio di deposito, localizzati dal primo al terzo sottopiano dell'edificio ove ha sede il Servizio (Via Dante a Sassari). Tale situazione rende problematici gli spostamenti dei dipendenti e obbliga il personale incaricato a recarsi quotidianamente, con l'automezzo in dotazione al Servizio, in località "Lu Traineddu", a diversi chilometri dalla sede di lavoro, per reperire le pratiche ivi trasferite in seguito alla chiusura del locale ove era dislocato parte dell'archivio di deposito.

3.7. Servizio tutela del paesaggio e vigilanza edilizia Sardegna centrale

L'attività del Servizio si è sviluppata parallelamente per il raggiungimento degli obiettivi fissati dagli OGO e per lo svolgimento dell'attività ordinaria, indispensabile per dare risposte ai cittadini sulle pratiche di autorizzazione paesaggistiche e di vigilanza edilizia e paesaggistica. I risultati sono riportati nei successivi paragrafi.

OBIETTIVI ASSEGNATI E RISULTATI CONSEGUITI

Al Servizio è stato assegnato il seguente obiettivo:

- 1. OGO - 201900812 - Prosecuzione e sviluppo delle attività di ricognizione e delimitazione dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale e sottoposizione a validazione da parte del Comitato tecnico RAS/MiBAC.**

Obiettivo

L'attività è volta ad identificare il corretto perimetro delle aree ed immobili di notevole interesse pubblico, vincolate ai sensi degli artt. 136 e 157 del d.lgs. 42/2004, ai fini della verifica e adeguamento

del PPR secondo quanto dall'art. 143 del Codice del paesaggio e dal disciplinare tecnico RAS-MiBAC sottoscritto nel maggio 2018.

Il progetto è la prosecuzione di quello avviato nel 2015, portato avanti nel 2016, 2017 e 2018 e riguarda la verifica della documentazione dei Decreti Ministeriali di vincolo, individuati ai sensi dell'articolo 1 della L. 1497/39, e la loro delimitazione cartografica.

Indicatori

L'obiettivo prevede la ricognizione e delimitazione cartografica, sul GIS, dei territori vincolati con Decreto Ministeriale ricadenti nelle Province di Nuoro, Ogliastra, Oristano e Medio Campidano da sottoporre a validazione nell'attività di revisione e aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale.

Sono stati esaminati i Decreti Ministeriali di vincolo dei territori di:

1. Nuoro Monte Ortobene;
2. Nuoro Colle di Sant'Onofrio;
3. Comune di Gonnosnò;
4. Comune di Albagiara.

Stato di attuazione

Il Servizio ha predisposto le elaborazioni cartografiche e la relazione di accompagnamento dei quattro perimetri di vincolo su indicati entro il 30.09.2019.

Nella seguente tabella si riassumono gli obiettivi assegnati e i risultati raggiunti dal Servizio tutela del paesaggio e vigilanza edilizia Sardegna centrale:

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Grado di conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO		Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo.	Raggiunto	

ATTIVITA' ORDINARIA DEL SERVIZIO

Il Servizio tutela del paesaggio e vigilanza edilizia Sardegna centrale è stato istituito con Decreto dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica n. 13 del 29.10.2018 e deriva dall'unione del Servizio tutela del paesaggio e vigilanza edilizia Province Nuoro - Ogliastra e del Servizio tutela del paesaggio e vigilanza edilizia Province Oristano - Medio Campidano. L'unione dei due servizi si è concretizzata con la presa in servizio dell'attuale direttore, l'Ing. Giuseppe Fucas, il 25.02.2019. L'attività lavorativa viene svolta nelle due sedi principali del Servizio ubicate a Oristano e Nuoro. Il Servizio svolge le funzioni previste dalla parte terza del DLgs 42/04 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio per la salvaguardia e valorizzazione dei beni paesaggistici e le funzioni di vigilanza edilizia.

L'attività prevede, negli ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico, l'approvazione, ai sensi dell'articolo 9 della LR 28/1998, dei piani particolareggiati e di quelli attuativi, il rilascio delle autorizzazioni, ai sensi dell'articolo 146 del Dlgs 42/04, per la realizzazione di interventi, l'accertamento della compatibilità paesaggistica e l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 167 del D.lgs. 42/04 e il rilascio dei pareri paesaggistici sui condoni edilizi, per le opere realizzate in assenza della prescritta autorizzazione. Collabora con la Direzione generale e con gli altri Servizi nelle attività di pianificazione paesaggistica e supporta gli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate. Cura, dal 01.07.2015, le attività connesse ai compiti di vigilanza, nelle Province di competenza, sull'attività urbanistico-edilizia, ai sensi della L.R. 23 del 1985 e del D.P.R. 380 del 2001.

Il Servizio ha sviluppato la seguente attività ordinaria:

- Rilascio delle autorizzazione paesaggistiche nel rispetto dei tempi stabiliti dall'articolo 146 del D.lgs 42/04 e dalle procedure SUAPE;
- Approvazione, ai sensi dell'articolo 9 della LR 28/1998, dei piani particolareggiati e attuativi;
- Partecipazione alle conferenze di servizio;
- Rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze istruttorie per le procedure di valutazione di impatto ambientale;
- Rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze per il rilascio delle autorizzazioni uniche degli impianti di energia prodotta da fonti rinnovabili;
- Rilascio degli accertamenti di compatibilità paesaggistica per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico (articolo 167 del Dlgs 42/04), anche con il procedimento del SUAPE;
- Rilascio dei pareri sui condoni edilizi per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico;
- Attività sanzionatoria prevista per le opere abusive realizzate in ambiti vincolati ai sensi dell'articolo 167 del Dlgs 42/04;
- Attività di controllo sulle autorizzazioni rilasciate dagli Enti delegati;
- Vigilanza edilizia sull'attività urbanistico-edilizia ai sensi della L.R. 23 del 1985 e del D.P.R. 380 del 2001.

L'attività ordinaria svolta dal Servizio è riassunta nelle seguenti tabelle:

Procedimento		n.
1	Autorizzazione ex articolo 146 D.Lgs. 42/2004 conclusi con determinazione	168
2	Relazioni tecniche illustrative predisposte nei procedimenti di autorizzazione ex articolo 146 D.Lgs. 42/2004	245
3	Richiesta documenti/atti nei procedimenti di autorizzazione ex articolo 146 D.Lgs. 42/2004	338
4	Relazioni tecniche illustrative nei procedimenti SUAP/SUAPE	426
5	Richiesta documenti/atti nei procedimenti SUAP/SUAPE	1767
6	Pareri sui procedimenti ex articolo 9 comma 5 L.R. 28/98 e ss.mm.ii. (piani attuativi)	3
7	Pareri sui Piani Particolareggiati dei Centro Matrice e Piani attuativi	18
8	Osservazioni e richieste documenti sui Piani Particolareggiati dei Centro Matrice e Piani attuativi	22
9	Pareri resi nei procedimenti di VIA di competenza dell'Assessorato Difesa Ambiente e di VAS di competenza dell'Amministrazione Provinciale	60
10	Pareri resi nei procedimenti di autorizzazione unica relativi a nuovi impianti di smaltimento e recupero rifiuti di competenza dell'Assessorato Difesa Ambiente (articolo 208 D.Lgs 152/06)	2
11	Pareri resi nei procedimenti di autorizzazione unica relativi agli impianti alimentati da fonti rinnovabili di competenza dell'Assessorato dell'Industria (articolo 12 D.Lgs 387/03)	0
Procedimento		n.
1	Accertamento della compatibilità paesaggistica (articolo 167 D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.) comprese le istanze pervenute in anni precedenti conclusi con determinazione	65
2	Determinazioni per pareri previsti dall'articolo 32 della L. 47/85 relativi ai condoni edilizi (L. 47/85, L. 724/94 e L 326/03)	19
3	Determinazione di riscossione sanzioni ex Genio Civile	25
4	Memorie predisposte per la Direzione Generale sui ricorsi amministrativi	12
5	Istruttoria delle pratiche relative agli abusi edilizi in ambiti vincolati e non vincolati	339
6	URP: richieste di accesso agli atti	7

Il Servizio ha accertato e riscosso i seguenti importi relativi alle sanzioni pecuniarie emesse per gli abusi realizzati in ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico:

1	Importo sanzioni pecuniarie comminate	€ 175.764,73
2	Importo sanzioni pecuniarie incassate	€ 125.149,29

3.8. Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari

3.8.1 Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio supporta il Direttore Generale nella gestione del personale e dei sistemi incentivanti. Provvede agli affari generali, all'archivio, alla predisposizione e gestione del bilancio, coordina le attività di pagamento dei singoli centri di responsabilità. Cura le attività di comunicazione interna ed esterna, lo sportello U.R.P., la gestione del protocollo. Gestisce la rete locale e garantisce ai dipendenti della Direzione il supporto informatico. Cura la consulenza legale e giuridico- amministrativa per atti di indirizzo, progetti di legge e cura la gestione del contenzioso di competenza della Direzione generale. Supporta gli enti locali nell'applicazione della normativa paesaggistica, urbanistica, edilizia. Svolge le attività di programmazione, monitoraggio tecnico - amministrativo, rendicontazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali in materia di politiche per le aree urbane, riqualificazione urbana e recupero dei centri storici. Annulla, previa istruttoria, le concessioni edilizie ai sensi dell'articolo 22 Legge regionale n. 23/1985. Cura l'istruttoria per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inottemperanza agli obblighi previsti in materia di abusi urbanistico-edilizi. Gestisce l'albo, e cura l'istruttoria, per il conferimento degli incarichi finalizzati all'esercizio dei poteri sostitutivi in materia urbanistica ed edilizia. Rilascia il parere per gli interventi in zona agricola, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Floris. Autorizza i Comuni alla redazione dei piani per insediamenti produttivi.

La normativa principale di riferimento applicata è la seguente:

- L.R. n. 1 del 7 gennaio 1977;
- L.R. n. 31 del 13 novembre 1998;
- D. Lgs. n.118 del 23 giugno 2011
- L.R. n.11 del 2 agosto 2006
- L.R. n. 29 del 13 ottobre 1998 - Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna.

3.8.2 Le attività e i risultati

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte il Servizio ha avuto a disposizione un organico di 28 dipendenti.

Il Servizio risulta suddiviso in 5 settori:

- Settore Affari finanziari e controlli

Si occupa del coordinamento delle attività di programmazione e gestione del Bilancio della Direzione e della gestione delle risorse finanziarie assegnate al Servizio Supporti Direzionali. In particolare, nel corso del 2019 si è proceduto con la stipula dei protocolli d'Intesa con i Comuni beneficiari delle risorse aggiuntive destinate alla L.R. n.29/1998 e alla liquidazione delle quote per le quali è stata presentata la necessaria documentazione.

Unitamente al Settore Sviluppo Urbano e Centri Storici è stato gestito il Bando del valore di 25 milioni di euro destinato al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato ricadente nel territorio Regionale, finanziato con le risorse dell'art. 7, comma 1, della L.R. n. 48/2018, con pubblicazione delle graduatorie, stipula dei Protocolli con i Comuni in cui ricadono gli interventi, e assunzione dei relativi impegni di spesa.

Sono proseguite le attività di monitoraggio e controllo, liquidazione somme e disimpegno risorse relative ad interventi finanziati in annualità precedenti con fondi Regionali, Nazionali e Comunitari.

- Settore Affari giuridici.

L'attività del settore consiste nell'esame dei ricorsi presentati avverso atti e provvedimenti della Direzione generale e dei Servizi della stessa, nella predisposizione delle controdeduzioni da trasmettere alla Direzione generale dell'Area legale per la difesa in giudizio dell'attività amministrativa della Direzione nel suo complesso. Particolare attenzione è prestata ai ricorsi contenenti la domanda cautelare, per i tempi ristretti di esame e di elaborazione delle controdeduzioni: nel corso del 2019 sono stati esaminati oltre 30 ricorsi con sospensiva.

Presta collaborazione al Direttore generale e ai Servizi della Direzione per la soluzione di varie problematiche giuridiche che si presentano nella trattazione di vari procedimenti inerenti sia la pianificazione comunale, sia la tutela del paesaggio, con approfondimento riferiti sia alla fase autorizzativa degli interventi, sia a quella sanzionatoria, ed alla eventuale sanatoria delle opere realizzate in assenza del titolo paesaggistico.

- Settore Sviluppo urbano e centri storici

Nel corso del 2019 il Settore sviluppo urbano e centri storici ha svolto le istruttorie dei progetti pervenuti relativamente ai vari canali di finanziamento in carico al Servizio.

Sono state svolte le attività connesse alla approvazione dei verbali e alla pubblicazione delle graduatorie del bando "Programmi integrati per il riordino urbano Legge Regionale 23 aprile 2015, n. 8 – articolo 40" e allo scorrimento delle stesse con le ulteriori somme rese disponibili.

Unitamente al Settore affari finanziari e controlli è stato gestito il Bando del valore di 25 milioni di euro destinato al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato ricadente nel territorio Regionale, finanziato con le risorse dell'art. 7, comma 1, della L.R. n. 48/2018.

Inoltre, sono state svolte le attività propedeutiche a quelle della Commissione avente lo scopo di verificare e accettare gli studi di fattibilità e i progetti preliminari delle opere previste nei piani strategici comunali o intercomunali (L.R. n. 3/2009 e D.G.R. n. 45/5 del 06.10.2009).

Infine ha collaborato con il Settore affari finanziari e controlli nella "chiusura" degli interventi finanziati.

- Settore supporti direzionali

Garantisce il necessario supporto alla Direzione Generale nella gestione del personale (verifica delle assenze/presenze, inserimento dei giustificativi a sistema e raccordo tra il dipendente e la Direzione del personale per chiarimenti sugli istituti contrattuali e per la trasmissione di moduli e istanze) e dei

sistemi incentivanti, comprese le attività riferite alla predisposizione delle DEC di impegno, di liquidazione di incarichi, alte professionalità, gruppi di lavoro e successivo caricamento sul SAP .

Il Settore supporta la Direzione Generale nella gestione del registro del trattamento dei dati personali e nelle attività connesse alla prevenzione della corruzione e della trasparenza. Assicura l'attività di comunicazione interna ed esterna, mediante lo Sportello U.R.P. e la rilevazione statistica dei contatti con il pubblico per l'accesso agli atti. Nel merito, per l'intera annualità 2019, sono state gestite 292 chiamate telefoniche e 72 richieste di accesso agli atti.

Gestisce il protocollo in entrata della documentazione in formato cartaceo della Direzione generale e quella in formato digitale del Servizio supporti direzionali nonché l'attività connessa al flusso documentale informatico e alla gestione delle utenze.

Gestisce la rete locale e il supporto informatico al personale della Direzione Generale.

In tale ambito, nel corso del 2019, si è provveduto a proseguire l'attività di Migrazione verso il Dominio Unico "regione.sardegna" (RS), già avviata nel 2018 ai sensi della Deliberazione N. 57/16 del 25 novembre 2015 "Infrastruttura IT-TLC Data Center (Governative Cloud regionale)";

Infine, per quanto riguarda il Controllo di Gestione, supporta la Direzione Generale nella predisposizione e nel monitoraggio del Programma Operativo Annuale.

- Settore supporto tecnico.

Cura le istruttorie per l'annullamento dei permessi di costruire di cui all'articolo 22 della L.R. n.23/1985 (nel corso del 2019 ne sono pervenute 2) e per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inottemperanza agli obblighi previsti in materia di abusi urbanistico-edilizi.

Gestisce l'albo e l'istruttoria per il conferimento degli incarichi finalizzati all'esercizio dei poteri sostitutivi in materia urbanistica ed edilizia.

Cura l'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione, ai Comuni, per la redazione dei piani per insediamenti produttivi.

Supporta il Direttore Generale per l'istruttoria dei pareri sull'applicazione della normativa urbanistica ed edilizia.

Dal punto di vista contabile il Servizio gestisce esclusivamente risorse finanziarie in uscita e, in particolare, finanziamenti agli enti locali.

OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI ASSEGNATI AL SERVIZIO

Nel corso del 2019, con Determinazioni n. 275/DG del 18.03.2019 "Adozione del programma Operativo Annuale 2019" e n.743/DG del 01.07.2019 "Programma Operativo Annuale 2019 – Rimodulazione", sono stati assegnati al Servizio i seguenti obiettivi gestionali:

1. Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48, articolo 7. Primo Programma interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione finalizzati al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare. [2019-01093].

Obiettivo.

La legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 all'articolo 7, comma 1, ha previsto - al fine di contribuire alla salvaguardia del tessuto produttivo e al rilancio dell'economia, attraverso il sostegno alla ripresa e alla crescita del settore dell'edilizia - azioni di agevolazione per interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione, come definiti all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato destinato prevalentemente ad uso residenziale, con una premialità per gli interventi di efficientamento energetico e per quelli previsti nei comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti a rischio di spopolamento. I criteri di agevolazione e le modalità di attuazione delle azioni sono stati definiti con deliberazioni della Giunta regionale n. 7/59 del 12.02.2019 e n. 9/55 del 22.02.2019 su proposta dell'Assessore regionale degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica. Le agevolazioni previste sono cumulabili con gli incentivi statali, ma non con altre agevolazioni e/o contributi regionali, nel rispetto delle norme sugli aiuti di Stato. Per tali finalità è autorizzata per l'anno 2019 la spesa di euro 25.000.000. A decorrere dall'anno 2020 il programma di agevolazioni è finanziato nei limiti del relativo stanziamento annualmente iscritto nella legge di bilancio in conto della missione 08 - programma 01 - titolo 2.

Indicatori

L'indicatore statistico individuato al 31.12.2019 è la "*Pubblicazione elenco beneficiari*"

Stato attuazione.

L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti, in quanto la Determinazione n.1203/SDA, prot. 40471 del 29.10.2019 di approvazione delle graduatorie finali è stata pubblicata sul sito internet istituzionale (avviso sul BURAS n.50 del 21.11.2019).

2. Programmi Integrati per il riordino urbano - Legge Regionale 23 aprile 2015, n. 8 – Articolo 40 [2019-01094].

Obiettivo.

La Regione Autonoma della Sardegna ha inteso rinnovare lo strumento del programma integrato di cui alla Legge regionale 29 aprile 1994, n. 16 (Programmi integrati di riqualificazione urbanistica, edilizia e ambientale, in attuazione dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1992, n. 179) al fine di conseguire: a) la riqualificazione degli ambiti urbani e delle periferie caratterizzati dalla presenza di pluralità di funzioni e di tessuti edilizi disorganici, incompiuti, parzialmente utilizzati o degradati (comma 7 dell'articolo 40); b) il recupero e valorizzazione, nelle zone urbanistiche A e B di edifici devoluti a prezzo simbolico dai proprietari al soggetto attuatore (comma 9 dell'articolo 40); c) la riqualificazione

urbanistica di aree a valenza ambientale caratterizzate dalla presenza di elementi infrastrutturali e insediativi (comma 10 dell'articolo 40).

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 50/14 del 7.11.2017 sono stati definiti, in attuazione dell'articolo 40 della Legge regionale 23 aprile 2015, n. 8, gli indirizzi attuativi, i requisiti e i criteri di programmazione delle risorse destinate ai programmi integrati per il riordino urbano e ai programmi integrati di riqualificazione urbanistica, mentre per i programmi integrati da realizzarsi nelle zone urbanistiche A e B la Giunta Regionale ha adottato con la deliberazione n. 45/20 del 27.09.2017 le direttive attuative previste dal comma 9 del suddetto articolo 40 della Legge Regionale n. 8/2015.

Con determinazione n. 2431/SDA del 19.12.2017 è stata indetta la procedura relativa all'Avviso per il finanziamento dei programmi integrati per il riordino urbano.

Come previsto dall'avviso, con determinazione n. 802/SDA del 15.05.2018 è stata nominata la Commissione avente il compito di valutare le proposte presentate, secondo i requisiti di ammissibilità e i criteri riportati nel suddetto avviso.

Il 05.11.2018, con determinazione n. 1706/SDA, sono stati approvati i verbali della Commissione dal n. 1 al n. 5, contenenti le proposte ritenute inammissibili.

L'obiettivo individuato nel 2019 consiste nella pubblicazione di tutte le graduatorie, nella gestione dei finanziamenti ai beneficiari e nella predisposizione degli atti necessari a garantire lo scorrimento delle graduatorie a valere sulle risorse aggiuntive stanziata dalla Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48.

Indicatori

L'indicatore statistico individuato al 31.12.2019 era la *"Determina di approvazione degli scorrimenti"*.

Stato attuazione.

L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti in quanto in quanto con Determinazione n.1797 /SDA del 30.12.2019 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	2019-01093	Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48, articolo 7. Primo Programma interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione finalizzati al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare.	Raggiunto	
OGO	2019-01094	Programmi Integrati per il riordino urbano - Legge Regionale 23 aprile 2015, n. 8 – Articolo 40	Raggiunto	

Matrice di correlazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione		PDPO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIRIZZIONALI				OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				N. proiettivo obiettivo	Codice CDR	CDR COMPETENTE (decurzione)	Raggiunto		
		Tipo di documento	Data e riferimento		Descrizione	Descrizione	Valut. SINO	Peso %	codice SAP	Raggiunto	Descrizione	Valut. SINO					Peso %	codice SAP
9. Aspetto ed edilizia abitativa	06.01 - Urbanistica e servizi del territorio					Sviluppo delle attività di recupero dei vincoli paesaggistici di natura provvedimntale e sottoposizione a validazione da parte del MIBAC per le successive fasi di realizzazione.	NO		20190051	Raggiunto			1	00.04.02.00	Direzione Generale	Raggiunto		
													20190084	2	00.04.02.02	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	Raggiunto	
													20190081	3	00.04.02.30	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna meridionale	Raggiunto	
													20190083	4	00.04.02.31	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale	Raggiunto	
													20190082	5	00.04.02.32	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale	Raggiunto	
										20190103	Raggiunto				6	00.04.02.00	Direzione Generale	Raggiunto
														20190101	7	00.04.02.02	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	Raggiunto
															8	00.04.02.00	Direzione Generale	Raggiunto
														20190102	9	00.04.02.02	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	Raggiunto
														20190105	10	00.04.02.06	Servizio supporti direzionali e finanziari	Raggiunto
														20190104	11	00.04.02.06	Servizio supporti direzionali e finanziari	Raggiunto



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione		PUP / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI				OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				N. progressivo obiettivo	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	Raggiunto	
		Tipologia documento	Data e riferimento		Descrizione	Valut. SINCO	Peas %	codice SAP	Raggiunto	Descrizione	Valut. SINCO	Peas %					codice SAP
8. Assetto del Territorio ed edilizia abitativa	CD01 - Urbanistica e assetto del territorio					Previdizione atti normativi/Approvazione di nuove procedure di approvazione degli atti di governo del territorio (articolo 24, comma 2, della Legge Regionale n. 6 del 20/01/2019)	si	30	20190115	Raggiunto			12	Direzione Generale	00.04.02.00	Raggiunto	
						Previdizione atti normativi/Approvazione di nuove procedure di approvazione degli atti di governo del territorio							13	Direzione Generale	00.04.02.00	Raggiunto	
						Estensione del PPR agli ambiti limitati	si	20	20190119	Raggiunto				14	Direzione Generale	00.04.02.00	Raggiunto
						Estensione del PPR agli ambiti limitati - Allegato 2 - sono programma					SI	10	20190151	15	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	00.04.02.07	Raggiunto
						Sviluppo ricerca paesaggi negli atti per il recepimento dei decreti, per tecniche di gestione agro-forestale e paesaggio forestale; tra le forme dell'insediamento nel paesaggio e la pianificazione territoriale.					SI	20	20190120	16	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	00.04.02.07	Raggiunto
						Previdizione della "Linea guida per la produzione, condivisione e creazione dei dati geografici".					SI	20	20190121	17	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	00.04.02.07	Raggiunto
						Evoluzione del Sistema Informativo Territoriale regionale (GITR)					SI	20	20190122	18	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	00.04.02.07	Raggiunto
						Scuola per il paesaggio - SVILUPPO ATTIVITA' DELLA SCUOLA					SI	10	20190123	19	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	00.04.02.07	Raggiunto
						Attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici ex articolo 142, comma 1, lettera d) del Codice del paesaggio, nel quadro dell'implementazione del Piano di realizzazione delle attività di coplanificazione con i comuni ai sensi dell'art. 49 della NTA del PPR					SI	30	20190124	20	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	00.04.02.02	Raggiunto
						Progetto Campus Sardegna - cultura del paesaggio e uso consapevole del territorio					SI	20	20190154	21	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	00.04.02.07	Raggiunto